



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAIDLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT



COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA



REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTRO TERRA

LOCALITÀ: Fossone - Via Fossone Basso 25

COMMITTENTE: Gamba Barbara

RELAZIONE GEOLOGICA



03 Luglio 2017



Dott. Geol. Adriana Novi

OGT. N. 1355



RECEIVED

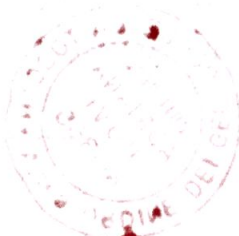
OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL

STATE OF NEW YORK

IN SENATE

JANUARY 1, 1901

REPORT





INDICE

1	PREMESSA	3
2	UBICAZIONE.....	5
3	TIPOLOGIA D'INTERVENTO.....	7
	QUADRO TERRITORIALE.....	8
4.1	CARATTERISTICHE GEOLOGICHE - IDROGEOLOGICHE – GEOMORFOLOGICHE	8
4.2	CLASSIFICAZIONI AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE TOSCANA NORD.....	10
4.3	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	10
4.3	CLASSIFICAZIONI DI PERICOLOSITÀ DEL PIANO STRUTTURALE.....	11
5	CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOTECNICHE.....	12
6	CONSIDERAZIONI SULLA PRESENZA DI FALDA IDRICA - ACCORGIMENTI DA ADOTTARE IN FASE ESECUTIVA	13
7	ASPETTI SISMICI	13
8	CONCLUSIONI	14

ALLEGATI A FINE TESTO

ALLEGATO 1

PENETROMETRIA DINAMICA

PROSPEZIONE SISMICA MASW

ALLEGATO 2

TAV.UNICA – CARTOGRAFIE – STRATIGRAFIE- PLANIMETRIA E SEZIONI



1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce la relazione geologica in adempimento alle disposizioni previste dal D.M 14.01.08 (*Norme Tecniche per le Costruzioni*), redatta per conto della sig.ra Gamba Barbara a supporto di un progetto di costruzione di una piscina interrata su un terreno ubicato in *località Fossone, Via Fossone Basso, 25, nel Comune di Carrara*.

L'opera si configura come un intervento di entità ridotta in rapporto alla stabilità complessiva struttura/terreno ed è pertanto assoggettabile alla classe d'indagine n.1, per la quale sono sufficienti considerazioni generali di natura geologica, geofisica e geotecnica, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 luglio 2009, n. 36/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio)".

Per lo svolgimento dell'incarico è stato quindi ritenuto sufficiente avvalersi dei dati geognostici esistenti riportati sul data base della Regione Toscana - portale Geoscopio di cui si riporta un estratto in Tavola Unica - All.2. Tali dati sono costituiti da una prova penetrometrica dinamica pesante e da una prova sismica MASW. I tabulati di dette indagini sono riportati in All.1.

Nella succitata Tavola unica, vengono inoltre mostrati siagli estratti cartografici, già presenti nei vari capitoli, e la sezione litostratigrafica estrapolata dai dati penetrometrici. L'ubicazione delle indagini a cui ci si è riferiti, è stata riportata su foto aerea riportata in Tav. unica (All.2).

Il presente studio è stato redatto in ottemperanza a quanto prescritto dalle seguenti normative:

- D.M. 14.01.2008: "Nuove norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009 (Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008);
- Deliberazione 19 giugno 2006, n. 431 "Riclassificazione sismica del territorio regionale: Attuazione del D.M. 14.9.2005 e O.P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11.5.2006".
- DPGR 9 luglio 2009, n. 36/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.



Il D.M. 14.01.2008 e la Circolare n. 617 prevedono, al Capitolo 10.1, "relazioni specialistiche sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini ritenute necessarie alla progettazione dell'opera e sui rilievi topografici". Tali relazioni sono esplicitate al punto 5.1 di detto capitolo:

1. relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito (§ 6.2.1 delle NTC 08 e § C 6.2.1 della Circolare);
2. relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno (§ 6.2.2 delle NTC 08 e § C 6.2.2 della Circolare);
3. relazione sulla modellazione sismica, concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione (§ 3.2 delle NTC 08 e § C 3.2 della Circolare).

Il presente documento costituisce la Relazione Geologica di cui al punto 1 ed alla quale è allegata (All.1) la relazione sismica di cui al punto 3.

Sezione I – Art.7 del D.P.G.R. 36R del 09 Luglio 2009 -**categoria d'indagine n.1**

Per un inquadramento generale dell'area in studio ci si è riferiti alle seguenti cartografie, di cui si riportano gli estratti in All.1 (Tav. 1):

- Cartografie di supporto al Regolamento Urbanistico Comunale
- Cartografia Topografica Regionale (C.t.r)
- Cartografia Geologica Regionale (CARG)
- Cartografia del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)
- Cartografia del Piano Assetto Idrogeologico – Autorità di Bacino Fiume Arno
-

Oltre alla succitata cartografia, l'elaborato contiene

All.1: tabulati penetrometrici

All.2 – Tav.unica: ubicazione delle indagini geognostiche appositamente considerate –sezione litostratigrafica del terreno di fondazione – sezione e planimetria dell'intervento di progetto (estratti dagli elaborati progettuali ai quali si rimanda per maggiori dettagli).



2 UBICAZIONE

L'area progettuale ricade nella sezione 249090 (scala 1:10.000) e nella sezione 22C48 (scala 1:2.000) della Carta Tecnica Regionale. L'ubicazione cartografica è mostrata nelle figure seguenti.



Area di progetto

FIGURA 1: COROGRAFIA (1:10.000)



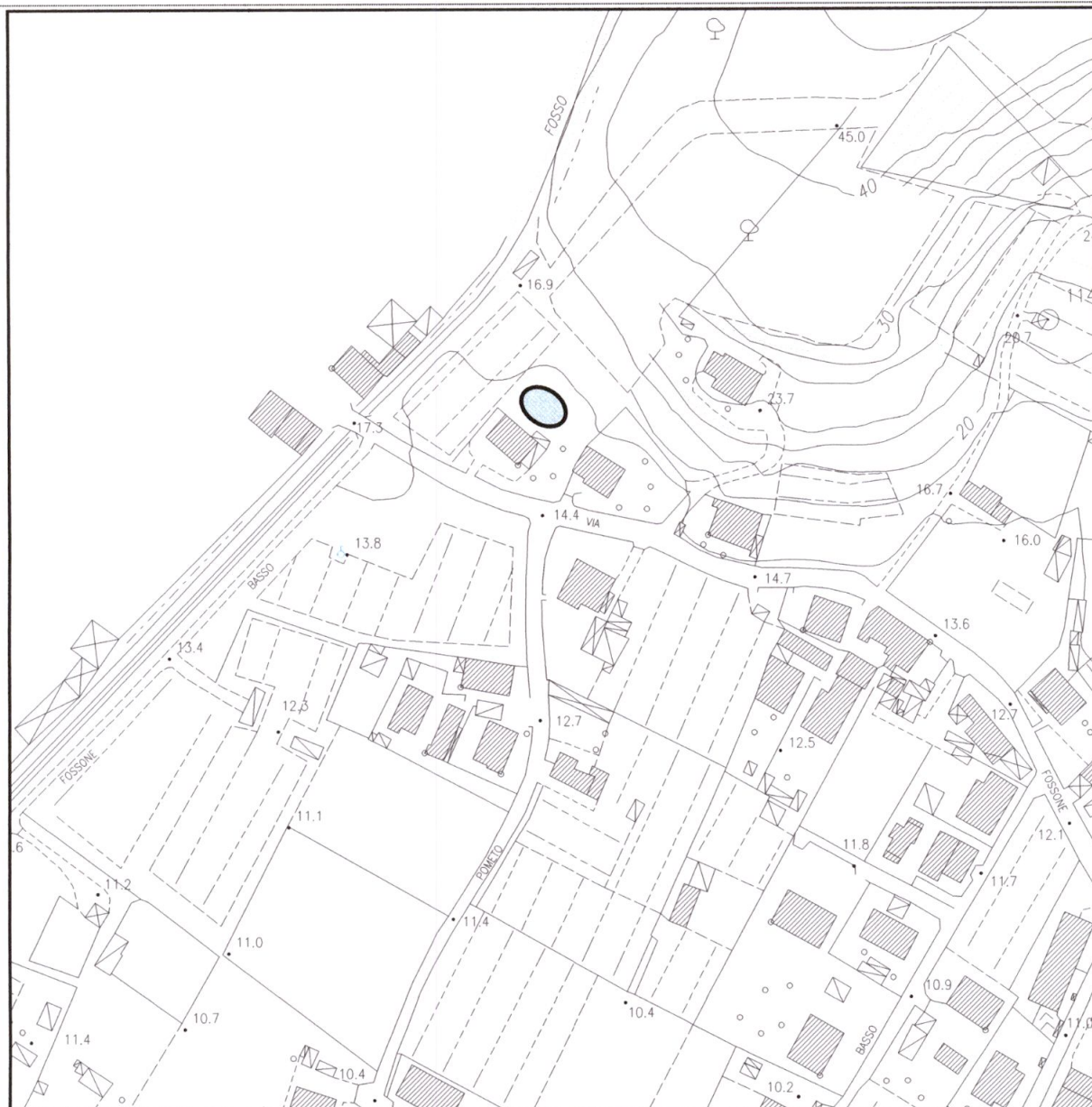
STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEG.GEOLOGITOSCANA.IT



● Area di progetto

FIGURA 2: COROGRAFIA (1:2.000)

Le coordinate geografica nel sistema WGS 84 del sito d'intervento sono le seguenti:

Long. 10.043975°

Lat. 44.069159°



3 TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di una piscina interrata, in corrispondenza del settore di terreno ubicato a N-NE rispetto alla struttura abitativa e relativamente al quale si osserva un p.c. posto a circa + 65 cm rispetto al resto della proprietà.

L'orientamento della struttura di progetto sarà N-S, ovvero ortogonalmente all'abitazione.

Le dimensioni del corpo principale della piscina saranno:

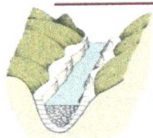
L= 15 m

B = 6.0 m

H = 0.8 m

È previsto anche un settore della struttura di circa 3 m x 6 m ed altezza 1.05 m, inserito per realizzare l'effetto a sfioramento dell'acqua che dal settore principale "strariperà" in quest'ultimo.

E' previsto un muro a secco sul fronte del terreno di riporto, lato sud.

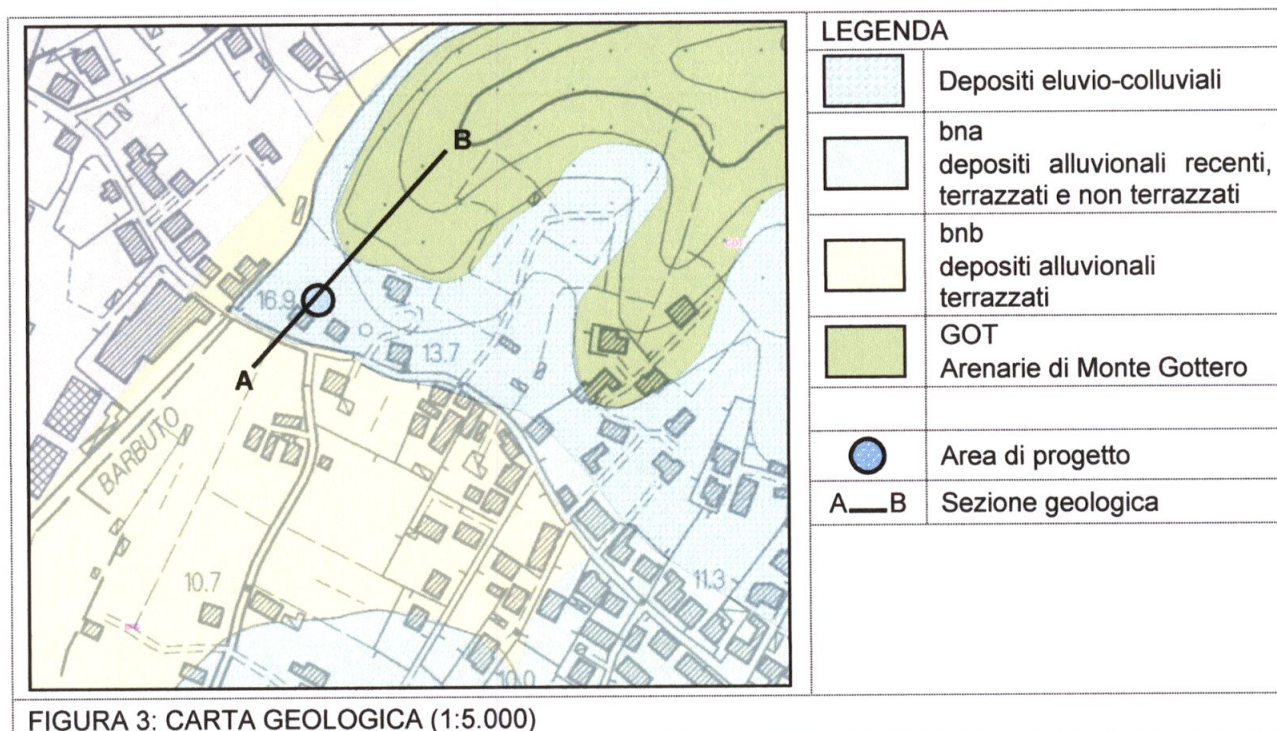


QUADRO TERRITORIALE

4.1 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE - IDROGEOLOGICHE – GEOMORFOLOGICHE

Geologia

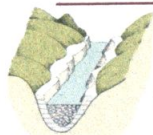
L'inquadramento geologico della zona è stato ripreso dal database geologico della Regione Toscana.



In corrispondenza della zona su cui è prevista la costruzione della piscina, la cartografia segnala la presenza di depositi eluvio-colluviali derivanti da disfacimento, erosione e trasporto delle litologie della formazione delle arenarie di Monte Gottero, che costituiscono la struttura geologica del piccolo rilievo posto a nord est del sito di progetto (Monte Barbuto) e che quindi rappresentano il substrato geologico dell'area in studio.

I depositi eluvio-colluviali entrano in contatto con i depositi alluvionali terrazzati con rapporti geometrici verosimilmente caratterizzati da interdigitazioni tra sedimenti di varia granulometria la cui deposizione è stata condizionata dai processi fluviali ed erosivi che hanno caratterizzato nel tempo il territorio.

Nella sequenza stratigrafica sono quindi frequenti i passaggi stratigrafici sia lungo la verticale e sia in senso areale tra sedimenti sabbiosi, limosi e argillosi, questi ultimi tipicamente rappresentanti i depositi alluvionali di fondovalle.



Il modello geologico del sito, ricostruito a partire dalle curve di livello della cartografia regionale in scala 1:2.000 e dei contatti riportati nella planimetria geologica, è mostrato nella figura seguente:

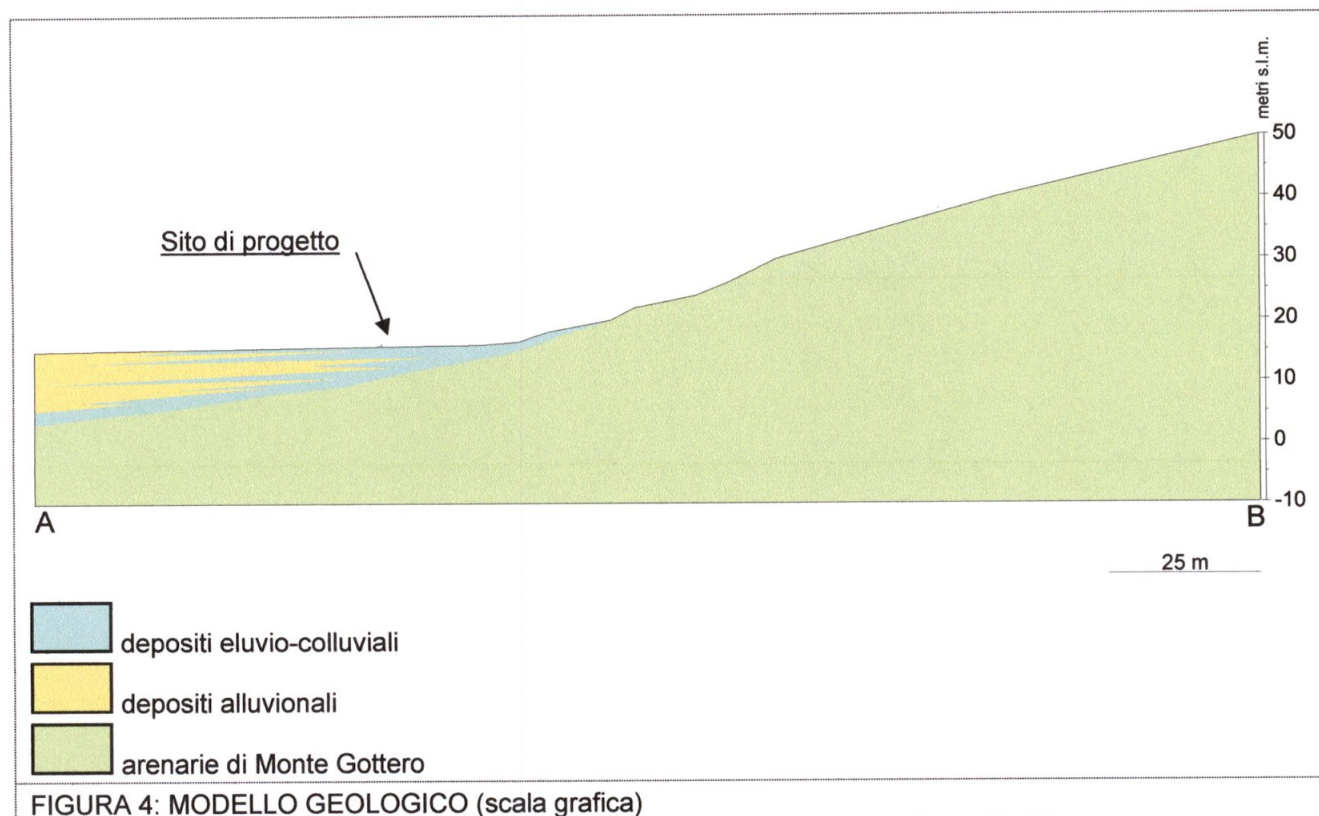


FIGURA 4: MODELLO GEOLOGICO (scala grafica)

Dal punto di vista idrogeologico, la permeabilità dei terreni in affioramento nell'area in studio è strettamente dipendente dalla composizione granulometrica. Poiché essa risulta notevolmente eterogenea, i depositi evidenziano una variabilità di permeabilità piuttosto ampia. Mentre i termini prevalentemente limo-argillosi hanno sempre una permeabilità da molto bassa a nulla, i termini prevalentemente sabbiosi hanno una permeabilità variabile, da media nei sedimenti grossolani puliti, a bassa e molto bassa nei sedimenti fini e/o a matrice limo-argillosa.

Nel sottosuolo più superficiale è presente acqua di falda alla profondità di circa 1 metro dal p.c., alimentata in parte dall'infiltrazione lungo i versanti del rilievo di Monte Barbuto.

Per quanto riguarda l'idrografia, il deflusso più vicino è il fosso di Bocco Barbuto, che scorre ad ovest del sito in esame.

In merito alle caratteristiche morfologiche, il sito di progetto ricade nella parte basale del rilievo di Monte Barbuto. Il primo tratto a monte del fabbricato, grossomodo fino all'isoipsa dei 16 metri

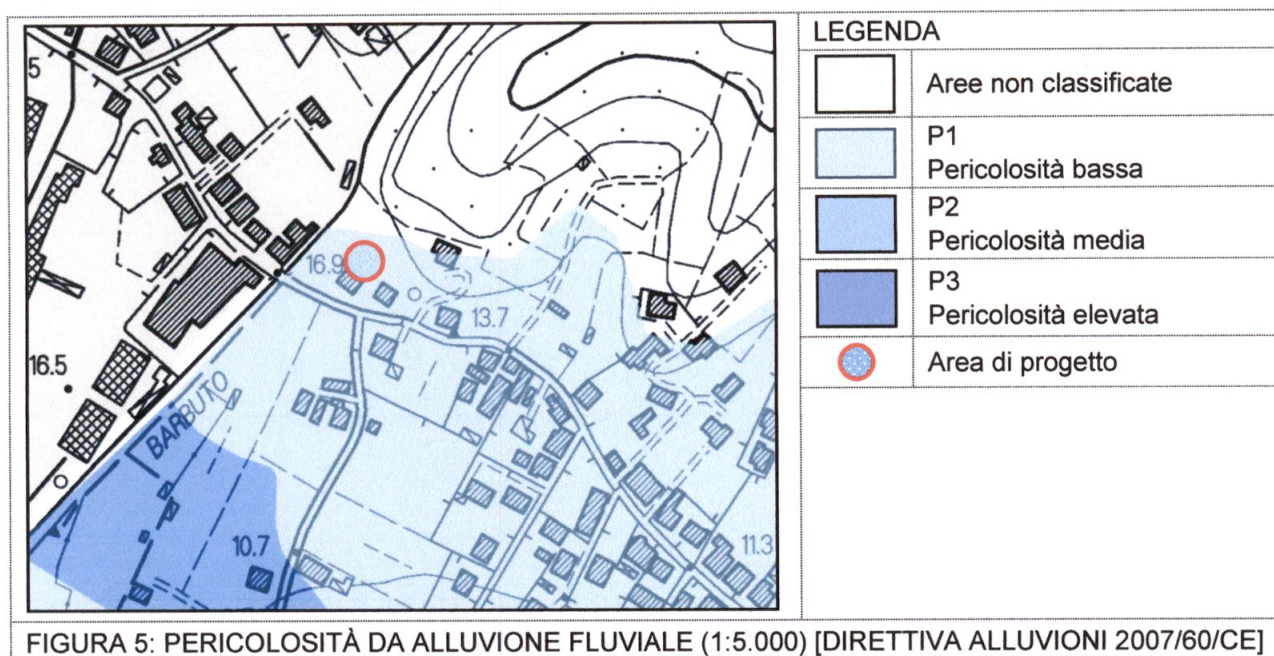


s.l.m., la superficie topografica presenta una modesta acclività. Oltre tale quota, la pendenza del terreno aumenta fino a valori medi di circa 14° lungo il fianco del versante.

Per le caratteristiche geomorfologiche, il sito non evidenzia nessuna problematica di stabilità.

4.2 CLASSIFICAZIONI AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE TOSCANA NORD

Nella cartografia adottata dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) con tematica relativa alla "Direttiva Alluvioni" 2007/60/CE, il sito di progetto ricade in classe di pericolosità idraulica P1.



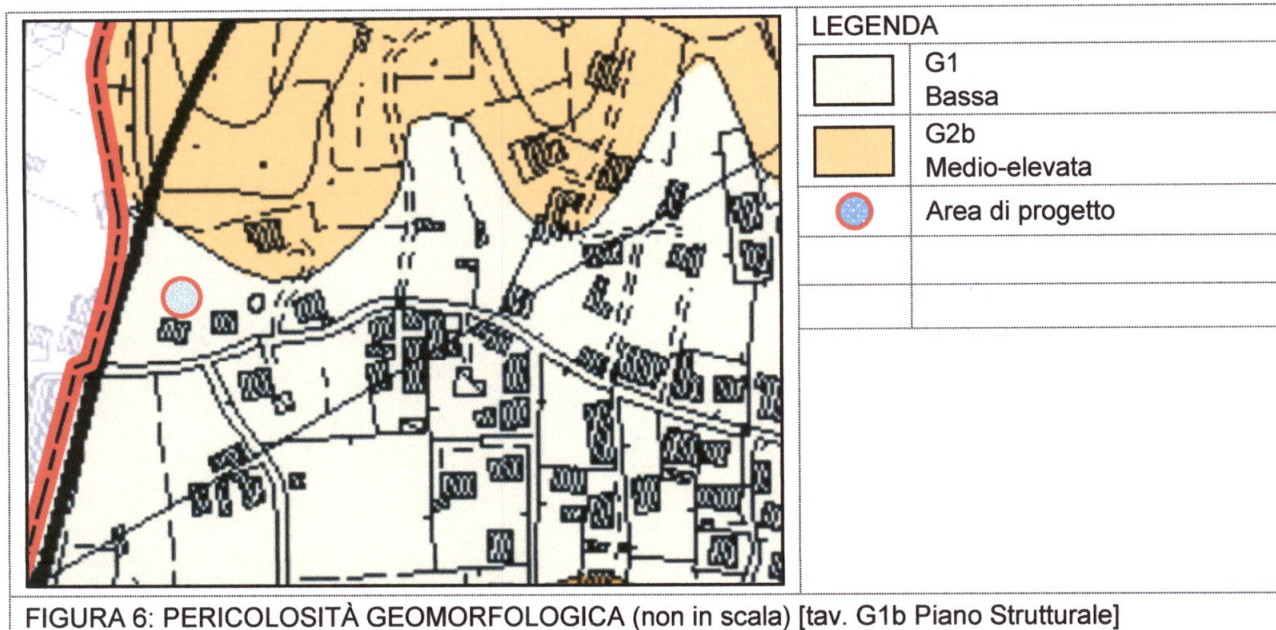
4.3 PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Secondo quanto riportato nella cartografia del Piano Assetto Idrogeologico Bacino regionale Toscana Nord, carta della pericolosità geomorfologica (tav. 09), il sito in studio risulta esterno a qualsiasi classificazione di pericolosità

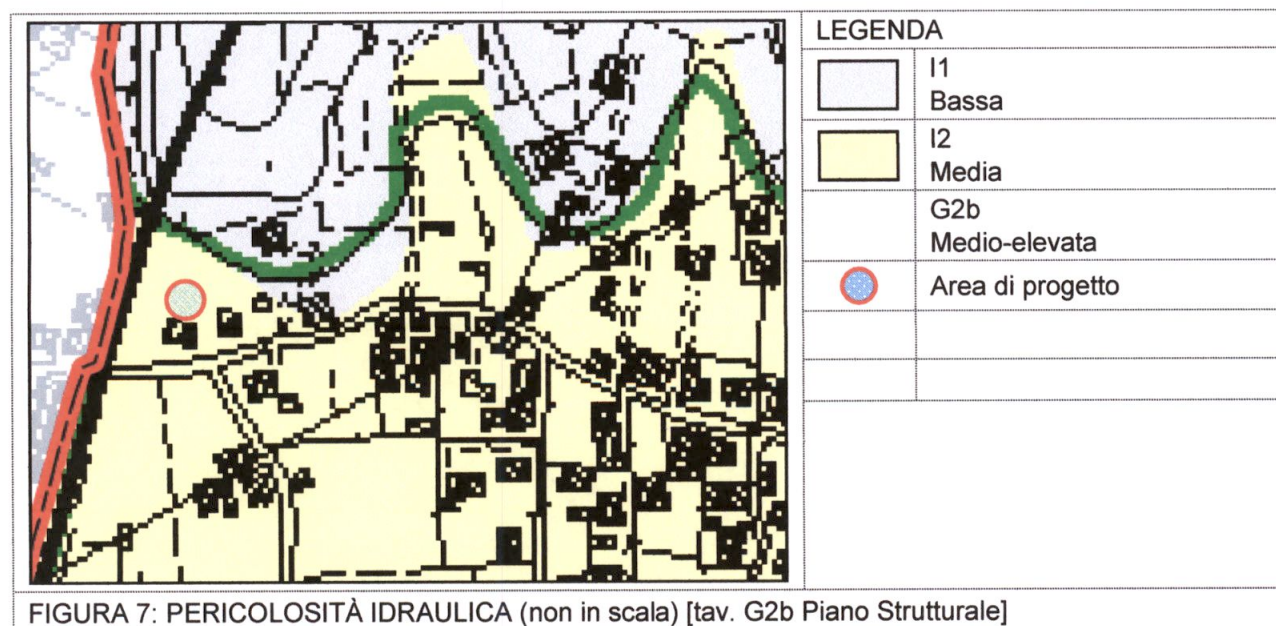


4.3 CLASSIFICAZIONI DI PERICOLOSITÀ DEL PIANO STRUTTURALE

In base alla carta della pericolosità geomorfologica, l'area in esame ricade in classe G1 (bassa), corrispondente ad aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa



In merito alla pericolosità idraulica, la relativa carta del Piano Strutturale pone la zona in oggetto in classe I2, ovvero pericolosità bassa.



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
 DEPARTMENT OF GEOGRAPHY
 5408 S. UNIVERSITY AVE.
 CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
 DEPARTMENT OF GEOGRAPHY
 5408 S. UNIVERSITY AVE.
 CHICAGO, ILL. 60637



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
 DEPARTMENT OF GEOGRAPHY
 5408 S. UNIVERSITY AVE.
 CHICAGO, ILL. 60637



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
 DEPARTMENT OF GEOGRAPHY
 5408 S. UNIVERSITY AVE.
 CHICAGO, ILL. 60637



5 CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOTECNICHE

Tenuto conto della modesta entità dell'intervento in progetto, la caratterizzazione stratigrafica e la parametrizzazione fisico-meccanica delle litologie in affioramento è stata effettuata sulla base delle risultanze di una prova penetrometrica dinamica effettuata in precedenza sull'area di cui fa parte il sito di progetto e riportata sul database della regione Toscana (portale Geoscopio).

Coordinate geografiche nel sistema WGS 84:

Indagine penetrometrica :

Lat : 44.068931°

Long: 10.044073°

Detta indagine, della quale si riporta il tabulato in All.1, aveva evidenziato terreni con scadenti caratteristiche meccaniche fino alla profondità di circa 2 metri dal piano di campagna, verosimilmente caratterizzati da alternanze tra sedimenti limosi e limo-sabbiosi sciolti (valori di resistenza dinamica alla punta compresi tra 3 e 6 kg/cmq) con livelletti più grossolani, in corrispondenza dei quali si erano registrati valori di resistenza dinamica di circa 10 kg/cmq.

Al di sotto e fino alla profondità di 2.7 metri la resistenza dinamica aumenta fino ad un valore medio di circa 18 kg/cmq, con litologie verosimilmente rappresentate da limi sabbiosi e sabbie limose poco addensate.

Da 2.7 a 4.3 metri di profondità si osserva un ulteriore incremento della resistenza del terreno che passa da 29 kg/cmq a 37 kg/cmq circa. Si tratta di sedimenti sabbiosi e sabbioso-limosi mediamente addensati.

Da 4.3 metri la resistenza dinamica aumenta progressivamente, passando da 45 a circa 95 kg/cmq alla profondità di 5.3 metri, alla quale è avvenuto il rifiuto strumentale, verosimilmente in corrispondenza del parte superiore del substrato roccioso.

In merito alla parametrizzazione geotecnica, analizzando le elaborazioni dei dati penetrometrici, si riportano i seguenti dati di sintesi, avendo attribuito ai terreni in esame un comportamento governato in prevalenza dall'angolo di resistenza al taglio:

da m	a m	descrizione	peso di volume	angolo di resistenza al taglio
p.c.	2	Limi sabbiosi e sabbie limose sciolte	1.7	26
2	2.7	Limi sabbiosi e sabbie limose poco addensate	1.8	28
2.7	4	Sabbie e sabbie limose addensate	1.9	30
4	5	Sabbie da addensate a molto addensate con elementi ghiaiosi	2	33
5	inf	Substrato roccioso	2.1	38



6 CONSIDERAZIONI SULLA PRESENZA DI FALDA IDRICA - ACCORGIMENTI DA ADOTTARE IN FASE ESECUTIVA

Sebbene i dati dell'indagine considerata non forniscano informazioni in merito alla presenza di falda. Da informazioni raccolte sul posto in concomitanza al sopralluogo, risultano notizie in merito ad una venuta d'acqua a monte del terreno in oggetto, con conseguente scorrimento sotterraneo a limitata profondità dal p.c. della proprietà. Tale scorrimento idrico è stato incanalato tramite tubazione a tenuta a partire da un pozzetto realizzato a nord dell'abitazione di proprietà ed a valle della presella sulla quale si prevede la realizzazione della piscina.

Ciò premesso, è verosimile ritenere molto probabile la presenza di acqua a limitata profondità dal p.c. relativamente al sito di realizzazione ed in quantità strettamente dipendente dagli eventi meteorici stagionali. Di ciò occorrerà tenere debito conto in fase esecutiva, prevedendo un adeguato pompaggio per agevolare le fasi di realizzazione dell'opera ed evitare il franamento dei fronti di scavo che andranno sostenuti con opportune opere provvisorie di sostegno, data anche la litologia del sito.

7 ASPETTI SISMICI

Per la valutazione della categoria di sottosuolo si è fatto ancora riferimento alla prova MASW eseguita in precedenza su l'area di cui fa parte il sito di progetto e messa a disposizione come dal database della Regione Toscana (portale Geoscopio). I risultati relativi alla prospezione sismica sono riportati nell'All.1. Sulla base del valore del parametro VS_{30} , risulta la categoria B di sottosuolo, secondo la tabella di seguito riportata.

Tabella 3.2.II – Categorie di sottosuolo

Categoria	Descrizione
A	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di $V_{S,30}$ superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m.
➡ B	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{S,30}$ compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero $N_{SPT,30} > 50$ nei terreni a grana grossa e $c_{u,30} > 250$ kPa nei terreni a grana fina).
C	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{S,30}$ compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero $15 < N_{SPT,30} < 50$ nei terreni a grana grossa e $70 < c_{u,30} < 250$ kPa nei terreni a grana fina).
D	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà



	meccaniche con la profondità e da valori di $V_{s,30}$ inferiori a 180 m/s (ovvero $N_{SPT,30} < 15$ nei terreni a grana grossa e $c_{u,30} < 70$ kPa nei terreni a grana fina).
E	Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento (con $V_s > 800$ m/s).

Il sito in progetto si posiziona in un'area a bassa acclività. In riferimento alla Tabella 3.2.IV delle NTC, viene assunta una categoria topografica T1.

Tabella 3.2.IV – Categorie topografiche	
Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
➡ T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

Ubicazione prospezione sismica

Prospezione sismica :

Lat : 44.067548°

Long: 10.043792°

8 CONCLUSIONI

L'intervento in progetto si configura come di entità irrilevante sul terreno di fondazione.

La zona su cui ricade sarà ubicata la piscina non evidenzia nessuna situazione di pericolosità geomorfologica.

Il manufatto non determinerà pertanto variazioni negative delle condizioni di equilibrio del luogo rispetto alla situazione attuale.

Dal punto di vista idraulico la zona è esterna non è gravata da particolari situazioni di pericolosità idraulica.

L'intervento non comporterà l'alterazione del reticolo dei deflussi superficiali della zona e non determinerà variazioni morfologiche tali da indurre ostacolo al normale scorrimento ed infiltrazione delle acque meteoriche. Non sono quindi ipotizzabili variazioni dell'assetto idrogeologico del sito o aggravii di rischio idraulico per le aree limitrofe.

In fase esecutiva si raccomanda di predisporre opere provvisorie di sostegno che, data la litologia, impediscano il franamento dei fronti di scavo. Inoltre, a seguito di informazioni raccolte in situ durante il sopralluogo, è verosimile ritenere molto probabile la presenza di acqua a limitata profondità dal p.c. relativamente al sito di realizzazione (60-70 cm), determinata da un deflusso proveniente da monte. Di ciò occorrerà tenere debito conto in fase esecutiva, prevedendo un



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

adeguato pompaggio per agevolare le fasi di realizzazione dell'opera ed evitare il franamento dei fronti di scavo.

L'intervento risulta in ogni caso fattibile sotto gli aspetti geomorfologici, idraulici e idrogeologici.

03 Luglio 2017, Vicarello (LI)

Dott. Geol. Adriana Novi

OGT n. iscr 1355





STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAIOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

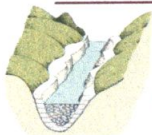
E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO 1

INDAGINI ESISTENTI

PENETROMETRIA DINAMICA

PROVA SISMICA MASW



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANNOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO A

ALLEGATO A: PENETROMETRIE DINAMICHE CONTINUE
(DYNAMIC PROBING)
DPSH – DPM (... scpt ecc.)

Committente: GAMBA BARBARA
Cantiere: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA FOSSONE BASSO
Località: FOSSONE BASSO - CARRARA

Caratteristiche Tecniche-Strumentali Sonda: DL-30 (60°)

Rif. Norme	DIN 4094
Peso Massa battente	30 Kg
Altezza di caduta libera	0.20 m
Peso sistema di battuta	11 Kg
Diametro punta conica	35.68 mm
Area di base punta	10 cm ²
Lunghezza delle aste	1 m
Peso aste a metro	2.4 Kg/m
Profondità giunzione prima asta	0.80 m
Avanzamento punta	0.10 m
Numero colpi per punta	N(10)
Coeff. Correlazione	0.783
Rivestimento/fanghi	No
Angolo di apertura punta	60 °



ALLEGATO A

PENETROMETRIA... Nr.1

Strumento utilizzato...

DL-30 (60°)

Prova eseguita in data

13/01/2011

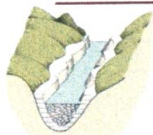
Profondità prova

5.30 mt

Falda rilevata

Tipo elaborazione Nr. Colpi: Medio

Profondità (m)	Nr. Colpi	Calcolo coeff. riduzione sonda Chi	Res. dinamica ridotta (Kg/cm²)	Res. dinamica (Kg/cm²)	Pres. ammissibile con riduzione Herminier - Olandesi (Kg/cm²)	Pres. ammissibile Herminier - Olandesi (Kg/cm²)
0.10	3	0.857	10.66	12.44	0.53	0.62
0.20	3	0.855	10.63	12.44	0.53	0.62
0.30	1	0.853	3.54	4.15	0.18	0.21
0.40	1	0.851	3.53	4.15	0.18	0.21
0.50	1	0.849	3.52	4.15	0.18	0.21
0.60	1	0.847	3.51	4.15	0.18	0.21
0.70	2	0.845	7.01	8.29	0.35	0.41
0.80	3	0.843	10.49	12.44	0.52	0.62
0.90	3	0.842	9.92	11.79	0.50	0.59
1.00	3	0.840	9.90	11.79	0.50	0.59
1.10	2	0.838	6.59	7.86	0.33	0.39
1.20	3	0.836	9.86	11.79	0.49	0.59
1.30	3	0.835	9.84	11.79	0.49	0.59
1.40	1	0.833	3.27	3.93	0.16	0.20
1.50	1	0.831	3.27	3.93	0.16	0.20
1.60	3	0.830	9.78	11.79	0.49	0.59
1.70	3	0.828	9.76	11.79	0.49	0.59
1.80	1	0.826	3.25	3.93	0.16	0.20
1.90	2	0.825	6.16	7.47	0.31	0.37
2.00	1	0.823	3.07	3.73	0.15	0.19
2.10	2	0.822	6.14	7.47	0.31	0.37
2.20	8	0.820	24.50	29.88	1.23	1.49
2.30	6	0.819	18.34	22.41	0.92	1.12
2.40	5	0.817	15.26	18.67	0.76	0.93
2.50	6	0.816	18.28	22.41	0.91	1.12
2.60	6	0.814	18.24	22.41	0.91	1.12
2.70	6	0.813	18.21	22.41	0.91	1.12
2.80	9	0.811	27.27	33.61	1.36	1.68
2.90	10	0.810	28.82	35.57	1.44	1.78
3.00	10	0.809	28.77	35.57	1.44	1.78
3.10	10	0.807	28.72	35.57	1.44	1.78
3.20	12	0.806	34.41	42.69	1.72	2.13
3.30	11	0.805	31.49	39.13	1.57	1.96
3.40	10	0.803	28.58	35.57	1.43	1.78
3.50	12	0.802	34.24	42.69	1.71	2.13
3.60	12	0.801	34.19	42.69	1.71	2.13
3.70	12	0.800	34.13	42.69	1.71	2.13
3.80	11	0.798	31.24	39.13	1.56	1.96
3.90	11	0.797	29.78	37.36	1.49	1.87
4.00	13	0.746	32.94	44.15	1.65	2.21
4.10	14	0.745	35.42	47.55	1.77	2.38
4.20	14	0.744	35.36	47.55	1.77	2.38
4.30	15	0.743	37.83	50.94	1.89	2.55
4.40	18	0.741	45.33	61.13	2.27	3.06
4.50	21	0.690	49.23	71.32	2.46	3.57
4.60	21	0.689	49.16	71.32	2.46	3.57
4.70	22	0.688	51.42	74.72	2.57	3.74
4.80	30	0.687	70.01	101.89	3.50	5.09
4.90	41	0.586	78.07	133.21	3.90	6.66
5.00	39	0.585	74.13	126.71	3.71	6.34
5.10	35	0.634	72.10	113.72	3.60	5.69
5.20	49	0.583	92.82	159.21	4.64	7.96
5.30	50	0.582	94.55	162.45	4.73	8.12



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAIOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEG.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO A

Liquefazione Metodo di Shi-Ming (1982)

Strato	VII Nspt critico	VIII Nspt critico	IX Nspt critico	X Nspt critico	Condizione
Strato 1	5.595	9.325	14.92	22.38	Liquefazione possibile al VII° Mercalli
Strato 2	6.765	11.275	18.04	27.06	Liquefazione possibile al VIII° Mercalli

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI PROVA Nr.1

TERRENI COESIVI

Coessione non drenata (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Terzaghi- Peck	Sanglerat	Terzaghi- Peck (1948)	U.S.D.M. S.M.	Schmertm ann 1975	SUNDA (1983) Benassi e Vannelli	Fletcher (1965) Argilla di Chicago	Houston (1960)	Shioi - Fukui 1982	Begeman n	De Beer
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIO SO	9.18	4.70	0.62	1.15	0.50	0.37	0.90	1.23	0.82	1.13	0.46	0.99	1.15

Modulo Edometrico (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Stroud e Butler (1975)	Vesic (1970)	Trofimenkov (1974), Mitchell e Gardner	Buisman-Sanglerat
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	42.12	--	95.42	114.75

Classificazione AGI

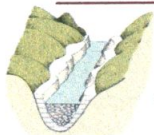
	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Classificazione
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	Classificaz. A.G.I. (1977)	CONSISTENTE

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m ³)
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	Meyerhof ed altri	1.94

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m ³)
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	Meyerhof ed altri	--



ALLEGATO A

TERRENI INCOERENTI

Densità relativa

	Nspt	Prof. Strato (m)	Gibbs & Holtz 1957	Meyerhof 1957	Schultze & Menzenbach (1961)	Skempton 1986
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	29.03	29.03	35.82	11.22
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	61.92	61.92	64.74	31.15

Angolo di resistenza al taglio

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Peck-Hanson-Thornburn-Meyerhof 1956	Meyerhof (1956)	Sowers (1961)	Malcev (1964)	Meyerhof (1965)	Schmertmann (1977) Sabbie	Mitchell & Katti (1981)	Shioi-Fukuni 1982 (ROAD BRIDGE SPECIFICATION)	Japanese National Railway	De Mello	Owasaki & Iwasaki
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	27.46	20.46	28.45	25	30.2	0	<30	19.91	27.48	20.26	20.67
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	29.62	22.62	30.57	25.83	33.36	0	<30	26.73	29.75	26.05	28.55

Modulo Edometrico (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Buisman-Sanglerat (sabbie)	Begemann 1974 (Ghiaia con sabbia)	Farrent 1963	Menzenbach & Malcev (Sabbia media)
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	---	30.77	11.43	45.18
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	---	46.32	65.18	78.94

Classificazione AGI

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Classificazione AGI
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	Classificazione A G I 1977	SCIOLTO
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	Classificazione A G I 1977	POCO ADDENSATO

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Gamma (t/m ³)
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	Meyerhof ed altri	1.38
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	Meyerhof ed altri	1.70

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Gamma Saturo (t/m ³)
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	Terzaghi-Peck 1948-1967	1.87
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	Terzaghi-Peck 1948-1967	1.91



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO A

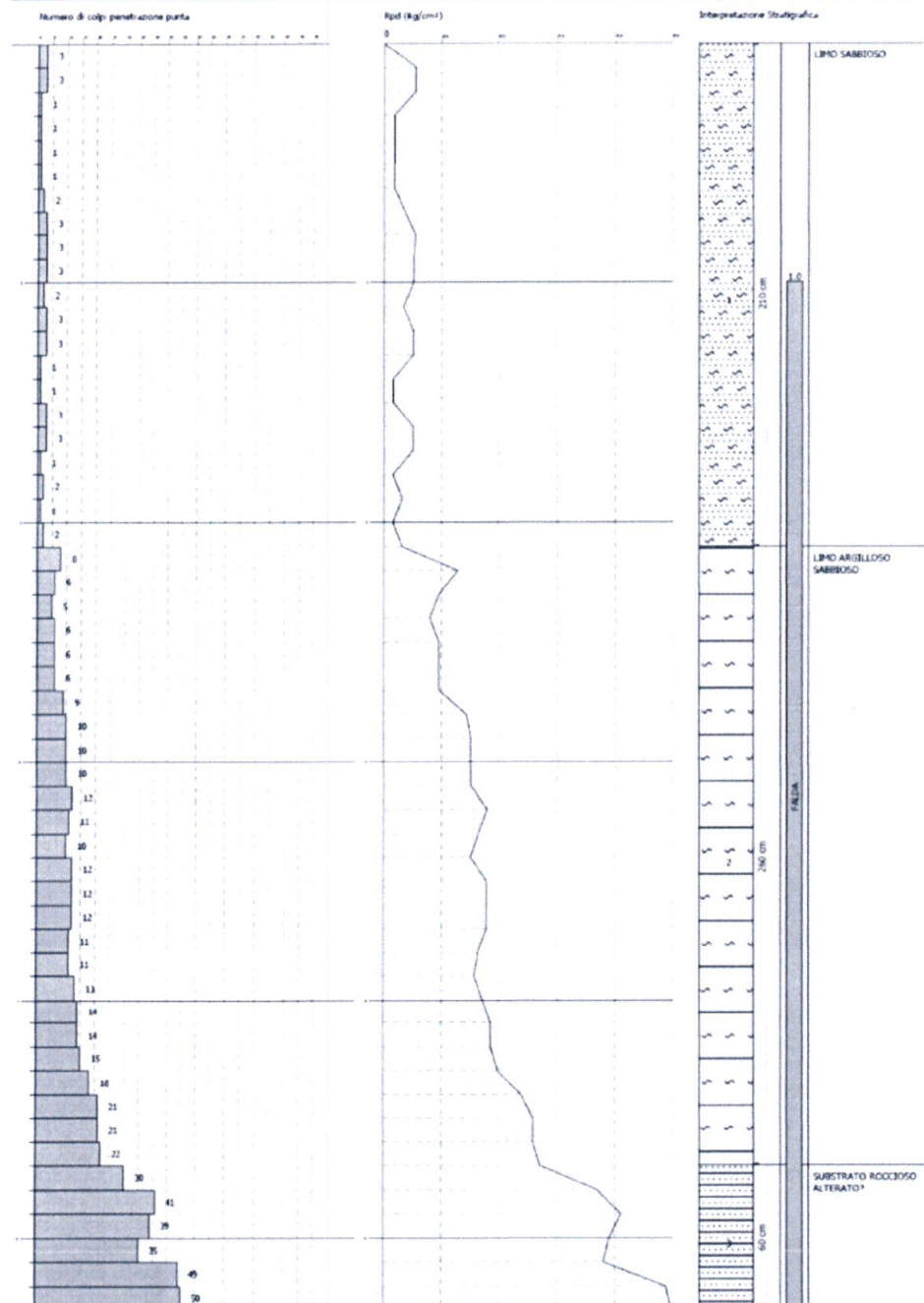
STUDIO GEOLOGICO DOTT. MAURIZIO PROFFI
VIA RICCIARDI 5A/1A, 96
54033 - CARRARA (MS)

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA N. 1
Strumento utilizzato: DL-30 (60°)

Committente: GAMBA BARBARA
Carriera: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA FOSSONE BASSO
Località: FOSSONE BASSO - CARRARA

Data: 13/01/2011

Scala 1:23



(GAMBA BARBARA RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA FOSSONE BASSO) 10



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

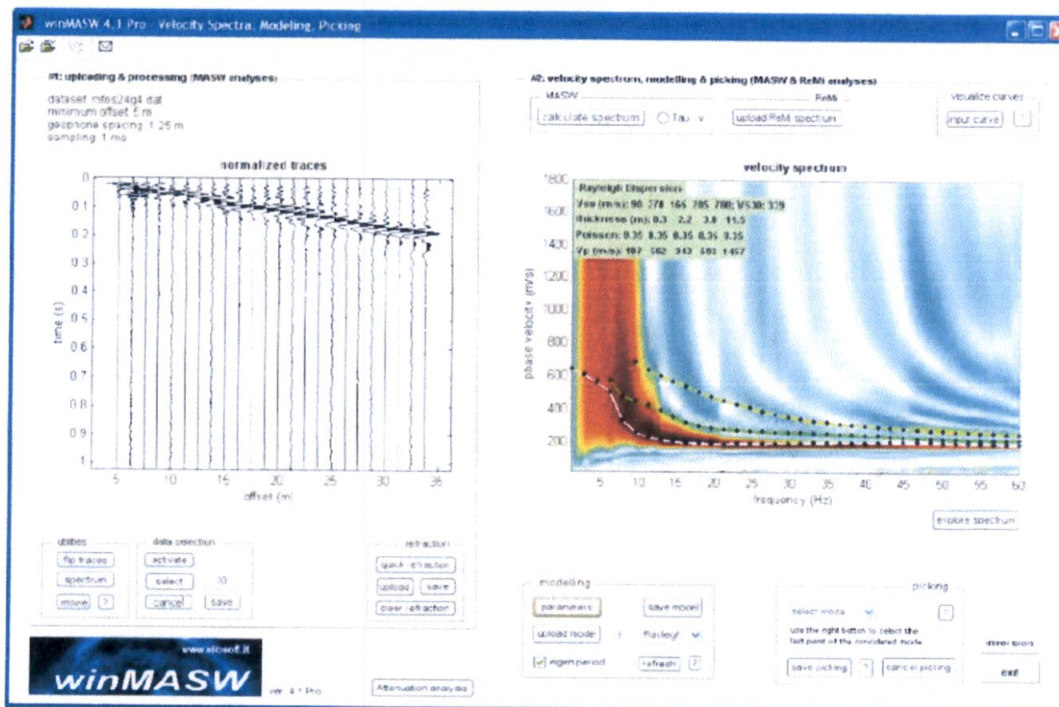
ALLEGATO B

ALLEGATO B:

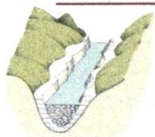
TABULATI INDAGINI SISMICHE MASW

Località: FOSSONE BASSO - CARRARA

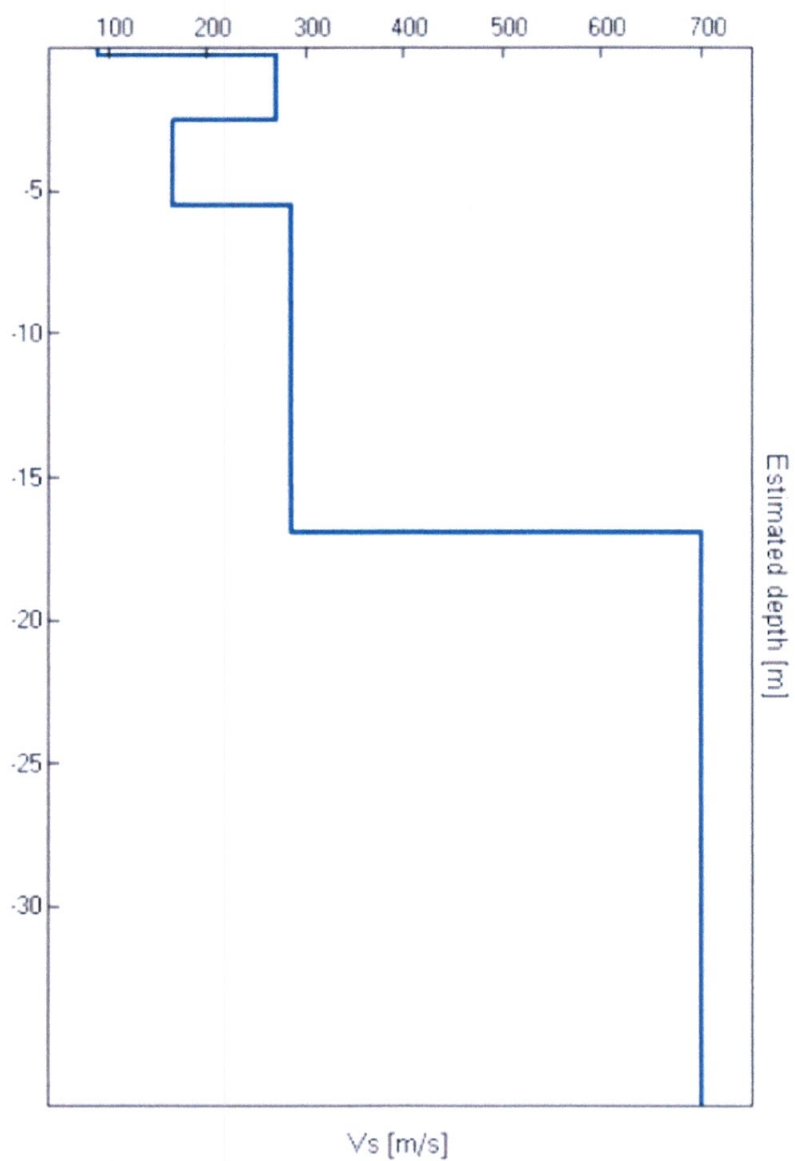
Profilo



Indagine MASW. Sismogramma, spettro di velocità e modello di dispersione.



ALLEGATO B



Indagine MASW. Profilo verticale delle V_s .



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT



ALLEGATO 2

Tavola unica

ORTONOVO

CPA 1a

CPA 2b

CPA 2a

V

67-1549



1:1.000

C.T.R. anno ril. 2009



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT



COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA



REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTRO TERRA

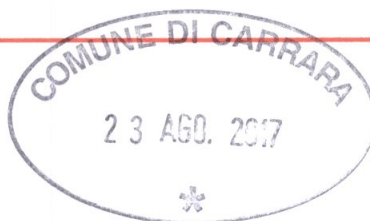
LOCALITÀ: Fossone - Via Fossone Basso 25

COMMITTENTE: Gamba Barbara

RELAZIONE GEOLOGICA



03 Luglio 2017



Dott. Geol. Adriana Novi

OGT. N. 1355





INDICE

1	PREMESSA	3
2	UBICAZIONE.....	5
3	TIPOLOGIA D'INTERVENTO.....	7
	QUADRO TERRITORIALE.....	8
4.1	CARATTERISTICHE GEOLOGICHE - IDROGEOLOGICHE – GEOMORFOLOGICHE	8
4.2	CLASSIFICAZIONI AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE TOSCANA NORD.....	10
4.3	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	10
4.3	CLASSIFICAZIONI DI PERICOLOSITÀ DEL PIANO STRUTTURALE.....	11
5	CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOTECNICHE.....	12
6	CONSIDERAZIONI SULLA PRESENZA DI FALDA IDRICA - ACCORGIMENTI DA ADOTTARE IN FASE ESECUTIVA	13
7	ASPETTI SISMICI	13
8	CONCLUSIONI	14

ALLEGATI A FINE TESTO

ALLEGATO 1

PENETROMETRIA DINAMICA

PROSPEZIONE SISMICA MASW

ALLEGATO 2

TAV.UNICA – CARTOGRAFIE – STRATIGRAFIE- PLANIMETRIA E SEZIONI



1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce la relazione geologica in adempimento alle disposizioni previste dal D.M. 14.01.08 (*Norme Tecniche per le Costruzioni*), redatta per conto della sig.ra Gamba Barbara a supporto di un progetto di costruzione di una piscina interrata su un terreno ubicato in *località Fossone, Via Fossone Basso, 25, nel Comune di Carrara*.

L'opera si configura come un intervento di entità ridotta in rapporto alla stabilità complessiva struttura/terreno ed è pertanto assoggettabile alla classe d'indagine n.1, per la quale sono sufficienti considerazioni generali di natura geologica, geofisica e geotecnica, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 luglio 2009, n. 36/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio)".

Per lo svolgimento dell'incarico è stato quindi ritenuto sufficiente avvalersi dei dati geognostici esistenti riportati sul data base della Regione Toscana - portale Geoscopio di cui si riporta un estratto in Tavola Unica - All.2. Tali dati sono costituiti da una prova penetrometrica dinamica pesante e da una prova sismica MASW. I tabulati di dette indagini sono riportati in All.1.

Nella succitata Tavola unica, vengono inoltre mostrati siagli estratti cartografici, già presenti nei vari capitoli, e la sezione litostratigrafica estrapolata dai dati penetrometrici. L'ubicazione delle indagini a cui ci si è riferiti, è stata riportata su foto aerea riportata in Tav. unica (All.2).

Il presente studio è stato redatto in ottemperanza a quanto prescritto dalle seguenti normative:

- D.M. 14.01.2008: "Nuove norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009 (Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008);
- Deliberazione 19 giugno 2006, n. 431 "Riclassificazione sismica del territorio regionale: Attuazione del D.M. 14.9.2005 e O.P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11.5.2006".
- DPGR 9 luglio 2009, n. 36/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.



Il D.M. 14.01.2008 e la Circolare n. 617 prevedono, al Capitolo 10.1, "relazioni specialistiche sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini ritenute necessarie alla progettazione dell'opera e sui rilievi topografici". Tali relazioni sono esplicitate al punto 5.1 di detto capitolo:

1. relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito (§ 6.2.1 delle NTC 08 e § C 6.2.1 della Circolare);
2. relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno (§ 6.2.2 delle NTC 08 e § C 6.2.2 della Circolare);
3. relazione sulla modellazione sismica, concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione (§ 3.2 delle NTC 08 e § C 3.2 della Circolare).

Il presente documento costituisce la Relazione Geologica di cui al punto 1 ed alla quale è allegata (All.1) la relazione sismica di cui al punto 3.

Sezione I – Art.7 del D.P.G.R. 36R del 09 Luglio 2009 -**categoria d'indagine n.1**

Per un inquadramento generale dell'area in studio ci si è riferiti alle seguenti cartografie, di cui si riportano gli estratti in All.1 (Tav. 1):

- Cartografie di supporto al Regolamento Urbanistico Comunale
- Cartografia Topografica Regionale (C.t.r)
- Cartografia Geologica Regionale (CARG)
- Cartografia del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)
- Cartografia del Piano Assetto Idrogeologico – Autorità di Bacino Fiume Arno
-

Oltre alla succitata cartografia, l'elaborato contiene

All.1: tabulati penetrometrici

All.2 – Tav.unica: ubicazione delle indagini geognostiche appositamente considerate –sezione litostratigrafica del terreno di fondazione – sezione e planimetria dell'intervento di progetto (estratti dagli elaborati progettuali ai quali si rimanda per maggiori dettagli).



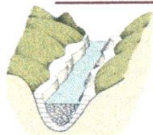
2 UBICAZIONE

L'area progettuale ricade nella sezione 249090 (scala 1:10.000) e nella sezione 22C48 (scala 1:2.000) della Carta Tecnica Regionale. L'ubicazione cartografica è mostrata nelle figure seguenti.



● Area di progetto

FIGURA 1: COROGRAFIA (1:10.000)



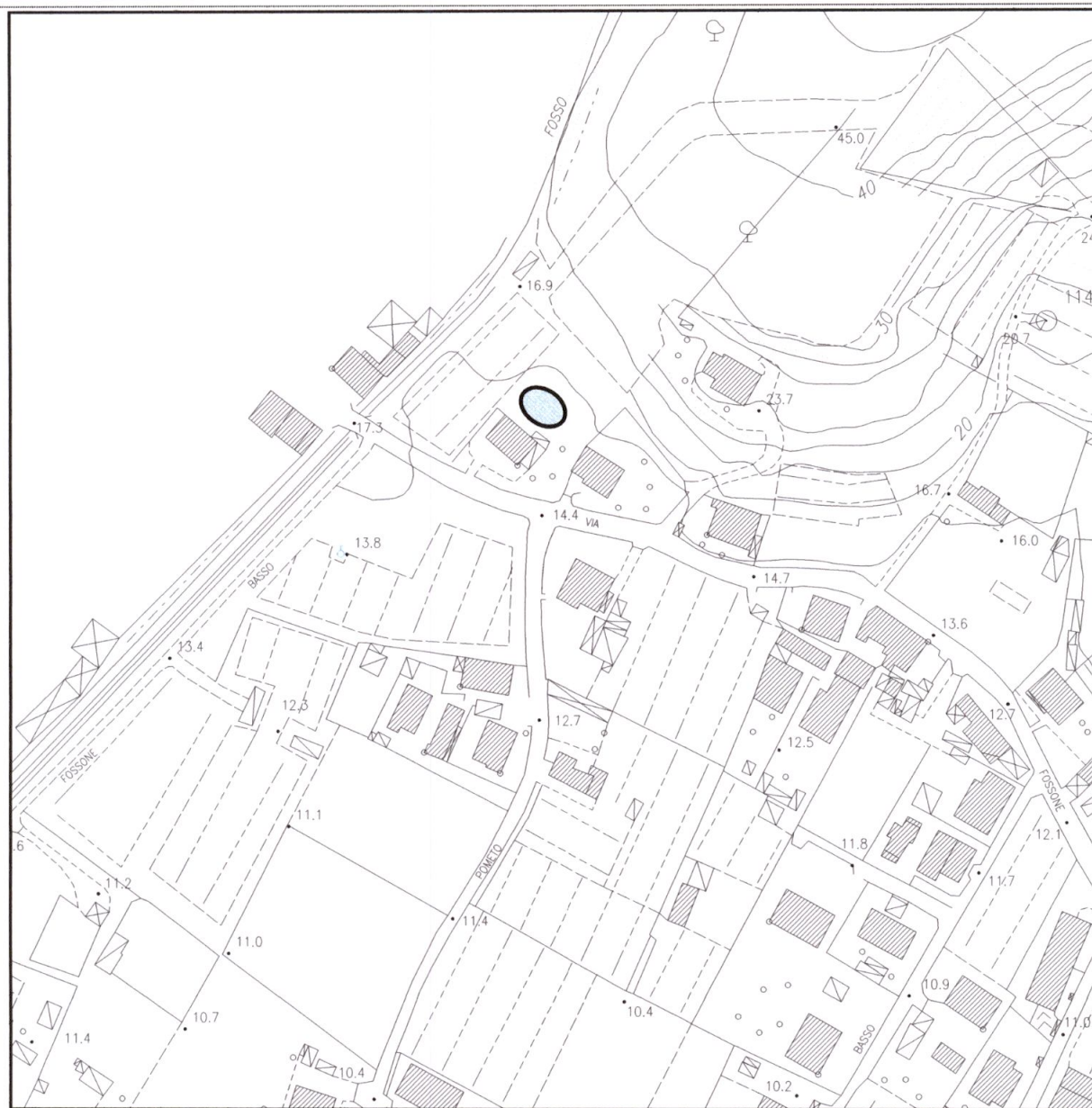
STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT



 Area di progetto

FIGURA 2: COROGRAFIA (1:2.000)

Le coordinate geografica nel sistema WGS 84 del sito d'intervento sono le seguenti:

Long. 10.043975°

Lat. 44.069159°



3 TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di una piscina interrata, in corrispondenza del settore di terreno ubicato a N-NE rispetto alla struttura abitativa e relativamente al quale si osserva un p.c. posto a circa + 65 cm rispetto al resto della proprietà.

L'orientamento della struttura di progetto sarà N-S, ovvero ortogonalmente all'abitazione.

Le dimensioni del corpo principale della piscina saranno:

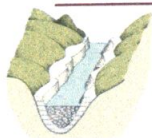
L= 15 m

B = 6.0 m

H = 0.8 m

È previsto anche un settore della struttura di circa 3 m x 6 m ed altezza 1.05 m, inserito per realizzare l'effetto a sfioramento dell'acqua che dal settore principale "strariperà" in quest'ultimo.

E' previsto un muro a secco sul fronte del terreno di riporto, lato sud.



QUADRO TERRITORIALE

4.1 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE - IDROGEOLOGICHE – GEOMORFOLOGICHE

Geologia

L'inquadramento geologico della zona è stato ripreso dal database geologico della Regione Toscana.

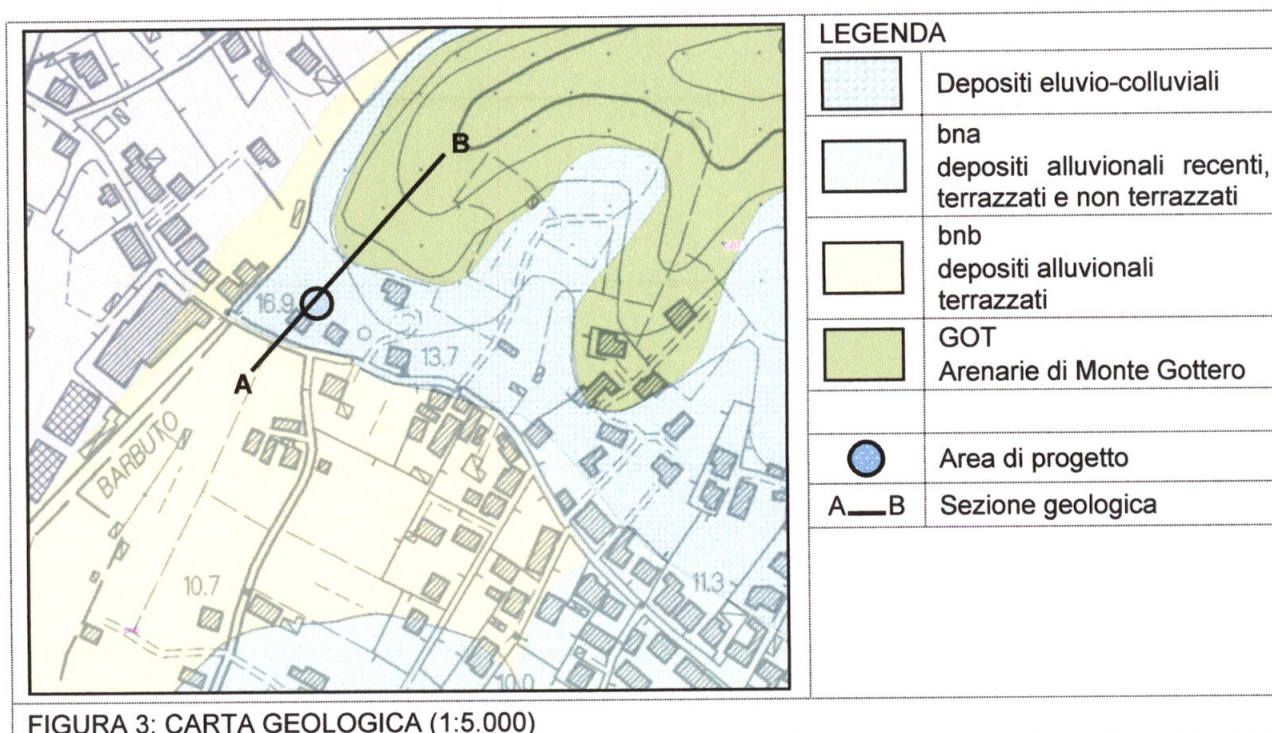


FIGURA 3: CARTA GEOLOGICA (1:5.000)

In corrispondenza della zona su cui è prevista la costruzione della piscina, la cartografia segnala la presenza di depositi eluvio-colluviali derivanti da disfacimento, erosione e trasporto delle litologie della formazione delle arenarie di Monte Gottero, che costituiscono la struttura geologica del piccolo rilievo posto a nord est del sito di progetto (Monte Barbuto) e che quindi rappresentano il substrato geologico dell'area in studio.

I depositi eluvio-colluviali entrano in contatto con i depositi alluvionali terrazzati con rapporti geometrici verosimilmente caratterizzati da interdigitazioni tra sedimenti di varia granulometria la cui deposizione è stata condizionata dai processi fluviali ed erosivi che hanno caratterizzato nel tempo il territorio.

Nella sequenza stratigrafica sono quindi frequenti i passaggi stratigrafici sia lungo la verticale e sia in senso areale tra sedimenti sabbiosi, limosi e argillosi, questi ultimi tipicamente rappresentanti i depositi alluvionali di fondovalle.



Il modello geologico del sito, ricostruito a partire dalle curve di livello della cartografia regionale in scala 1:2.000 e dei contatti riportati nella planimetria geologica, è mostrato nella figura seguente:

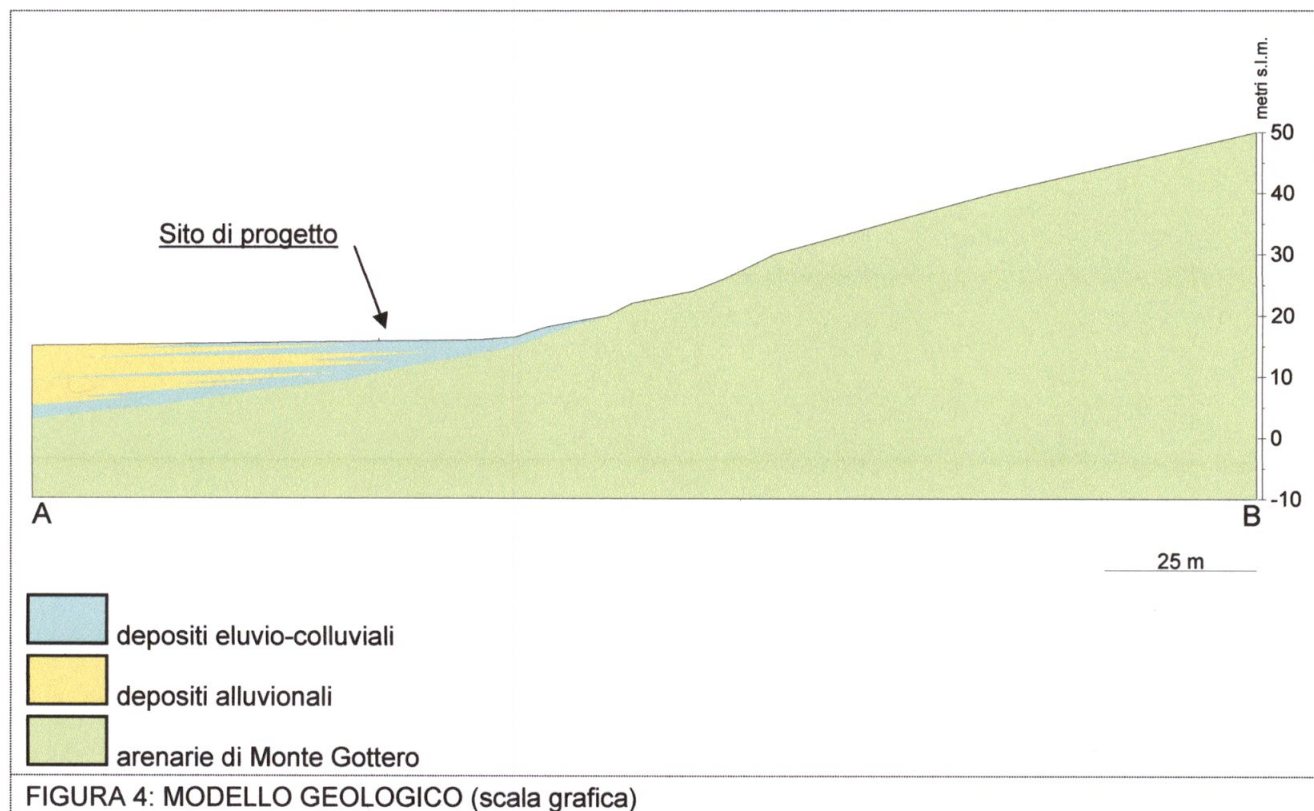


FIGURA 4: MODELLO GEOLOGICO (scala grafica)

Dal punto di vista idrogeologico, la permeabilità dei terreni in affioramento nell'area in studio è strettamente dipendente dalla composizione granulometrica. Poiché essa risulta notevolmente eterogenea, i depositi evidenziano una variabilità di permeabilità piuttosto ampia. Mentre i termini prevalentemente limo-argillosi hanno sempre una permeabilità da molto bassa a nulla, i termini prevalentemente sabbiosi hanno una permeabilità variabile, da media nei sedimenti grossolani puliti, a bassa e molto bassa nei sedimenti fini e/o a matrice limo-argillosa.

Nel sottosuolo più superficiale è presente acqua di falda alla profondità di circa 1 metro dal p.c., alimentata in parte dall'infiltrazione lungo i versanti del rilievo di Monte Barbuto.

Per quanto riguarda l'idrografia, il deflusso più vicino è il fosso di Bocco Barbuto, che scorre ad ovest del sito in esame.

In merito alle caratteristiche morfologiche, il sito di progetto ricade nella parte basale del rilievo di Monte Barbuto. Il primo tratto a monte del fabbricato, grossomodo fino all'isoipsa dei 16 metri



s.l.m., la superficie topografica presenta una modesta acclività. Oltre tale quota, la pendenza del terreno aumenta fino a valori medi di circa 14° lungo il fianco del versante.

Per le caratteristiche geomorfologiche, il sito non evidenzia nessuna problematica di stabilità.

4.2 CLASSIFICAZIONI AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE TOSCANA NORD

Nella cartografia adottata dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) con tematica relativa alla "Direttiva Alluvioni" 2007/60/CE, il sito di progetto ricade in classe di pericolosità idraulica P1.

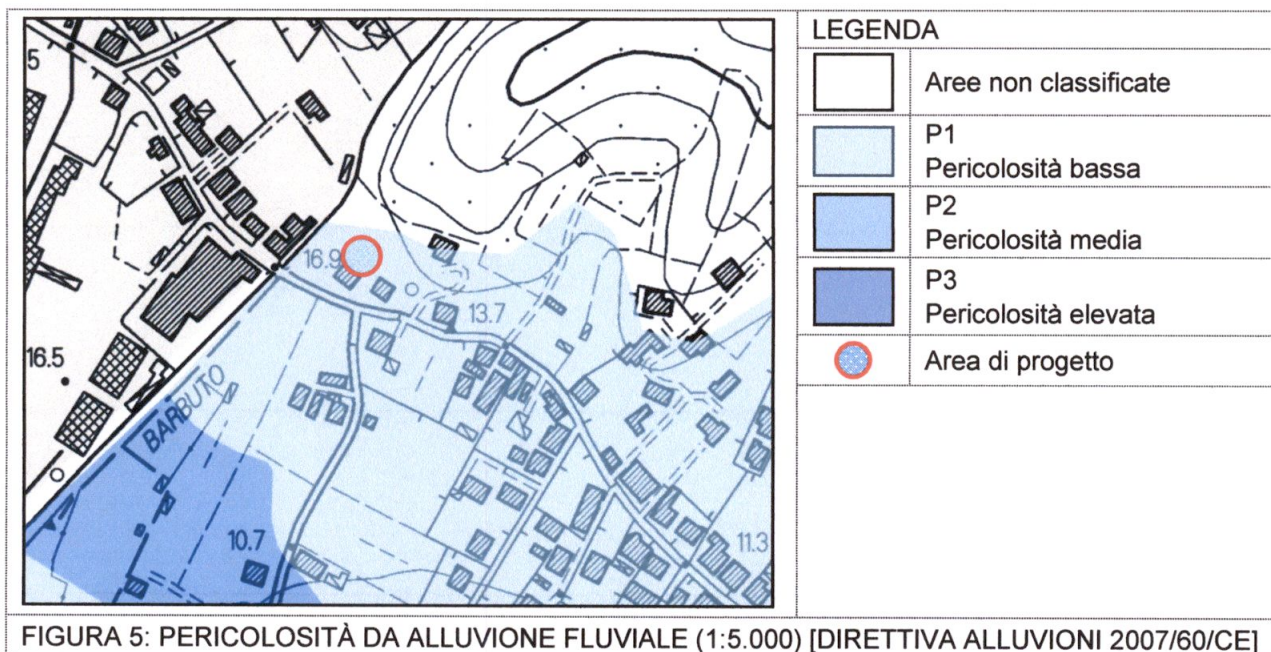


FIGURA 5: PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONE FLUVIALE (1:5.000) [DIRETTIVA ALLUVIONI 2007/60/CE]

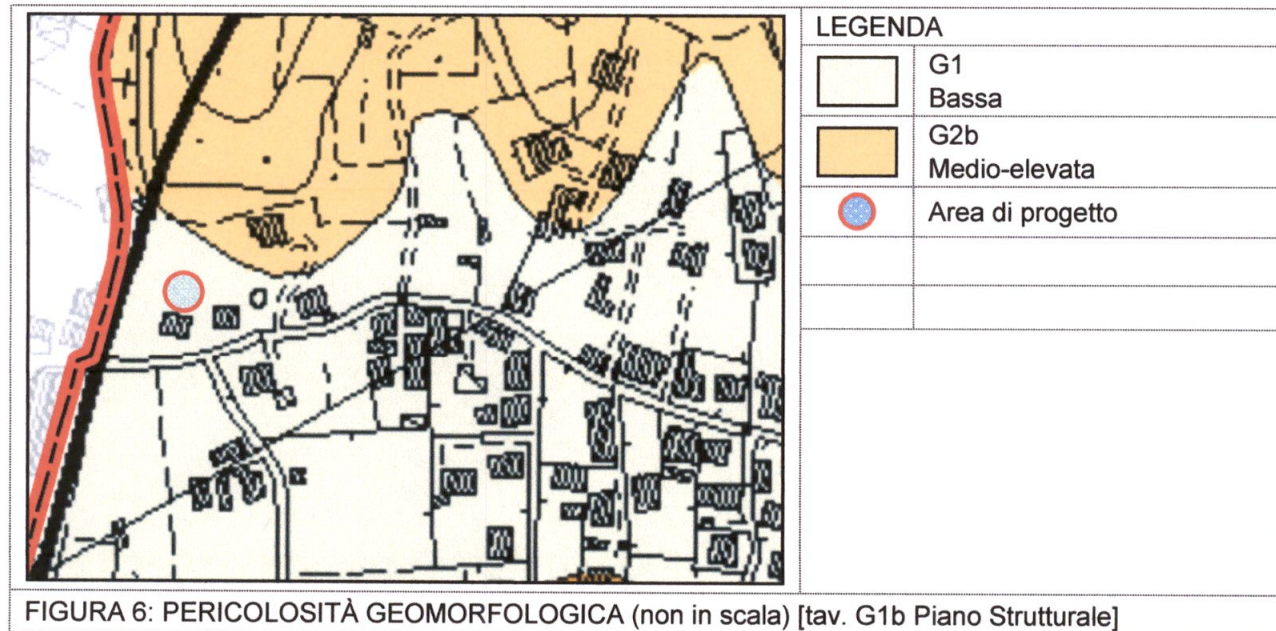
4.3 PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Secondo quanto riportato nella cartografia del Piano Assetto Idrogeologico Bacino regionale Toscana Nord, carta della pericolosità geomorfologica (tav. 09), il sito in studio risulta esterno a qualsiasi classificazione di pericolosità



4.3 CLASSIFICAZIONI DI PERICOLOSITÀ DEL PIANO STRUTTURALE

In base alla carta della pericolosità geomorfologica, l'area in esame ricade in classe G1 (bassa), corrispondente ad aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa



In merito alla pericolosità idraulica, la relativa carta del Piano Strutturale pone la zona in oggetto in classe I2, ovvero pericolosità bassa.

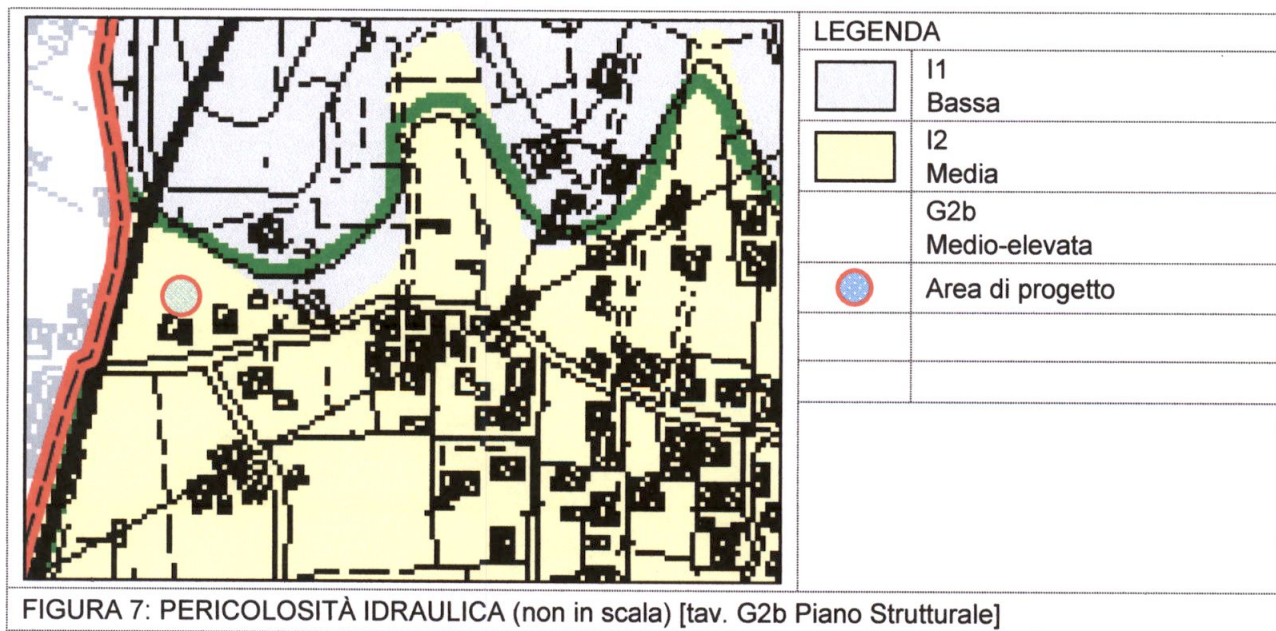


FIGURE 1. Aerial photograph of the study area, showing the location of the study area within the larger context of the region.

The study area is located in the central part of the region, and is characterized by a mix of agricultural land, forest, and urban areas. The aerial photograph shows the distribution of these land uses, with agricultural land being the dominant feature. The forested areas are primarily located in the northern and eastern parts of the study area, while urban areas are concentrated in the southern part.



FIGURE 1. Aerial photograph of the study area, showing the location of the study area within the larger context of the region.

The study area is located in the central part of the region, and is characterized by a mix of agricultural land, forest, and urban areas. The aerial photograph shows the distribution of these land uses, with agricultural land being the dominant feature. The forested areas are primarily located in the northern and eastern parts of the study area, while urban areas are concentrated in the southern part.



FIGURE 2. Aerial photograph of the study area, showing the location of the study area within the larger context of the region.



5 CARATTERISTICHE STRATIGRAFICHE E GEOTECNICHE

Tenuto conto della modesta entità dell'intervento in progetto, la caratterizzazione stratigrafica e la parametrizzazione fisico-meccanica delle litologie in affioramento è stata effettuata sulla base delle risultanze di una prova penetrometrica dinamica effettuata in precedenza sull'area di cui fa parte il sito di progetto e riportata sul database della regione Toscana (portale Geoscopio).

Coordinate geografiche nel sistema WGS 84:

Indagine penetrometrica :

Lat : 44.068931°

Long: 10.044073°

Detta indagine, della quale si riporta il tabulato in All.1, aveva evidenziato terreni con scadenti caratteristiche meccaniche fino alla profondità di circa 2 metri dal piano di campagna, verosimilmente caratterizzati da alternanze tra sedimenti limosi e limo-sabbiosi sciolti (valori di resistenza dinamica alla punta compresi tra 3 e 6 kg/cmq) con livelletti più grossolani, in corrispondenza dei quali si erano registrati valori di resistenza dinamica di circa 10 kg/cmq.

Al di sotto e fino alla profondità di 2.7 metri la resistenza dinamica aumenta fino ad un valore medio di circa 18 kg/cmq, con litologie verosimilmente rappresentate da limi sabbiosi e sabbie limose poco addensate.

Da 2.7 a 4.3 metri di profondità si osserva un ulteriore incremento della resistenza del terreno che passa da 29 kg/cmq a 37 kg/cmq circa. Si tratta di sedimenti sabbiosi e sabbioso-limosi mediamente addensati.

Da 4.3 metri la resistenza dinamica aumenta progressivamente, passando da 45 a circa 95 kg/cmq alla profondità di 5.3 metri, alla quale è avvenuto il rifiuto strumentale, verosimilmente in corrispondenza del parte superiore del substrato roccioso.

In merito alla parametrizzazione geotecnica, analizzando le elaborazioni dei dati penetrometrici, si riportano i seguenti dati di sintesi, avendo attribuito ai terreni in esame un comportamento governato in prevalenza dall'angolo di resistenza al taglio:

da m	a m	descrizione	peso di volume	angolo di resistenza al taglio
p.c.	2	Limi sabbiosi e sabbie limose sciolte	1.7	26
2	2.7	Limi sabbiosi e sabbie limose poco addensate	1.8	28
2.7	4	Sabbie e sabbie limose addensate	1.9	30
4	5	Sabbie da addensate a molto addensate con elementi ghiaiosi	2	33
5	inf	Substrato roccioso	2.1	38



6 CONSIDERAZIONI SULLA PRESENZA DI FALDA IDRICA - ACCORGIMENTI DA ADOTTARE IN FASE ESECUTIVA

Sebbene i dati dell'indagine considerata non forniscano informazioni in merito alla presenza di falda. Da informazioni raccolte sul posto in concomitanza al sopralluogo, risultano notizie in merito ad una venuta d'acqua a monte del terreno in oggetto, con conseguente scorrimento sotterraneo a limitata profondità dal p.c. della proprietà. Tale scorrimento idrico è stato incanalato tramite tubazione a tenuta a partire da un pozzetto realizzato a nord dell'abitazione di proprietà ed a valle della presella sulla quale si prevede la realizzazione della piscina.

Ciò premesso, è verosimile ritenere molto probabile la presenza di acqua a limitata profondità dal p.c. relativamente al sito di realizzazione ed in quantità strettamente dipendente dagli eventi meteorici stagionali. Di ciò occorrerà tenere debito conto in fase esecutiva, prevedendo un adeguato pompaggio per agevolare le fasi di realizzazione dell'opera ed evitare il franamento dei fronti di scavo che andranno sostenuti con opportune opere provvisorie di sostegno, data anche la litologia del sito.

7 ASPETTI SISMICI

Per la valutazione della categoria di sottosuolo si è fatto ancora riferimento alla prova MASW eseguita in precedenza su l'area di cui fa parte il sito di progetto e messa a disposizione come dal database della Regione Toscana (portale Geoscopio). I risultati relativi alla prospezione sismica sono riportati nell'All.1. Sulla base del valore del parametro $V_{S,30}$, risulta la categoria B di sottosuolo, secondo la tabella di seguito riportata.

Tabella 3.2.II – Categorie di sottosuolo

Categoria	Descrizione
A	Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di $V_{S,30}$ superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con spessore massimo pari a 3 m.
➔ B	Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{S,30}$ compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero $N_{SPT,30} > 50$ nei terreni a grana grossa e $c_{u,30} > 250$ kPa nei terreni a grana fina).
C	Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di $V_{S,30}$ compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero $15 < N_{SPT,30} < 50$ nei terreni a grana grossa e $70 < c_{u,30} < 250$ kPa nei terreni a grana fina).
D	Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà



	meccaniche con la profondità e da valori di $V_{s,30}$ inferiori a 180 m/s (ovvero $N_{SPT,30} < 15$ nei terreni a grana grossa e $c_{u,30} < 70$ kPa nei terreni a grana fina).
E	Terreni dei sottosuoli di tipo C o D per spessore non superiore a 20 m, posti sul substrato di riferimento (con $V_s > 800$ m/s).

Il sito in progetto si posiziona in un'area a bassa acclività. In riferimento alla Tabella 3.2.IV delle NTC, viene assunta una categoria topografica T1.

Tabella 3.2.IV – Categorie topografiche	
Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
➡ T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$
T2	Pendii con inclinazione media $i > 15^\circ$
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $15^\circ \leq i \leq 30^\circ$
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media $i > 30^\circ$

Ubicazione prospezione sismica

Prospezione sismica :

Lat : 44.067548°

Long: 10.043792°

8 CONCLUSIONI

L'intervento in progetto si configura come di entità irrilevante sul terreno di fondazione.

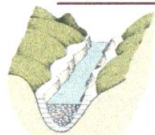
La zona su cui ricade sarà ubicata la piscina non evidenzia nessuna situazione di pericolosità geomorfologica.

Il manufatto non determinerà pertanto variazioni negative delle condizioni di equilibrio del luogo rispetto alla situazione attuale.

Dal punto di vista idraulico la zona è esterna non è gravata da particolari situazioni di pericolosità idraulica.

L'intervento non comporterà l'alterazione del reticolo dei deflussi superficiali della zona e non determinerà variazioni morfologiche tali da indurre ostacolo al normale scorrimento ed infiltrazione delle acque meteoriche. Non sono quindi ipotizzabili variazioni dell'assetto idrogeologico del sito o aggravii di rischio idraulico per le aree limitrofe.

In fase esecutiva si raccomanda di predisporre opere provvisorie di sostegno che, data la litologia, impediscano il franamento dei fronti di scavo. Inoltre, a seguito di informazioni raccolte in situ durante il sopralluogo, è verosimile ritenere molto probabile la presenza di acqua a limitata profondità dal p.c. relativamente al sito di realizzazione (60-70 cm), determinata da un deflusso proveniente da monte. Di ciò occorrerà tenere debito conto in fase esecutiva, prevedendo un



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANNOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEG.GEOLOGITOSCANA.IT

adeguato pompaggio per agevolare le fasi di realizzazione dell'opera ed evitare il franamento dei fronti di scavo.

L'intervento risulta in ogni caso fattibile sotto gli aspetti geomorfologici, idraulici e idrogeologici.

03 Luglio 2017, Vicarello (LI)

Dott. Geol. Adriana Novi

OGT n. iscr. 1355





STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAIOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO 1

INDAGINI ESISTENTI

PENETROMETRIA DINAMICA

PROVA SISMICA MASW



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VIGARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEG.GEOLOGITOSCANA.IT

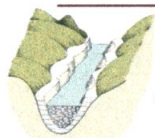
ALLEGATO A

ALLEGATO A: PENETROMETRIE DINAMICHE CONTINUE
(DYNAMIC PROBING)
DPSH – DPM (... scpt ecc.)

Committente: GAMBA BARBARA
Cantiere: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA FOSSONE BASSO
Località: FOSSONE BASSO - CARRARA

Caratteristiche Tecniche-Strumentali Sonda: DL-30 (60°)

Rif. Norme	DIN 4094
Peso Massa battente	30 Kg
Altezza di caduta libera	0.20 m
Peso sistema di battuta	11 Kg
Diametro punta conica	35.68 mm
Area di base punta	10 cm ²
Lunghezza delle aste	1 m
Peso aste a metro	2.4 Kg/m
Profondità giunzione prima asta	0.80 m
Avanzamento punta	0.10 m
Numero colpi per punta	N(10)
Coeff. Correlazione	0.783
Rivestimento/fanghi	No
Angolo di apertura punta	60 °



ALLEGATO A

PENETROMETRIA... Nr.1

Strumento utilizzato...

DL-30 (60°)

Prova eseguita in data

13/01/2011

Profondità prova

5.30 mt

Falda rilevata

Tipo elaborazione Nr. Colpi: Medio

Profondità (m)	Nr. Colpi	Calcolo coeff. riduzione sonda Chi	Res. dinamica ridotta (Kg/cm ²)	Res. dinamica (Kg/cm ²)	Pres. ammissibile con riduzione Herminier - Olandesi (Kg/cm ²)	Pres. ammissibile Herminier - Olandesi (Kg/cm ²)
0.10	3	0.857	10.66	12.44	0.53	0.62
0.20	3	0.855	10.63	12.44	0.53	0.62
0.30	1	0.853	3.54	4.15	0.18	0.21
0.40	1	0.851	3.53	4.15	0.18	0.21
0.50	1	0.849	3.52	4.15	0.18	0.21
0.60	1	0.847	3.51	4.15	0.18	0.21
0.70	2	0.845	7.01	8.29	0.35	0.41
0.80	3	0.843	10.49	12.44	0.52	0.62
0.90	3	0.842	9.92	11.79	0.50	0.59
1.00	3	0.840	9.90	11.79	0.50	0.59
1.10	2	0.838	6.59	7.86	0.33	0.39
1.20	3	0.836	9.86	11.79	0.49	0.59
1.30	3	0.835	9.84	11.79	0.49	0.59
1.40	1	0.833	3.27	3.93	0.16	0.20
1.50	1	0.831	3.27	3.93	0.16	0.20
1.60	3	0.830	9.78	11.79	0.49	0.59
1.70	3	0.828	9.76	11.79	0.49	0.59
1.80	1	0.826	3.25	3.93	0.16	0.20
1.90	2	0.825	6.16	7.47	0.31	0.37
2.00	1	0.823	3.07	3.73	0.15	0.19
2.10	2	0.822	6.14	7.47	0.31	0.37
2.20	8	0.820	24.50	29.88	1.23	1.49
2.30	6	0.819	18.34	22.41	0.92	1.12
2.40	5	0.817	15.26	18.67	0.76	0.93
2.50	6	0.816	18.28	22.41	0.91	1.12
2.60	6	0.814	18.24	22.41	0.91	1.12
2.70	6	0.813	18.21	22.41	0.91	1.12
2.80	9	0.811	27.27	33.61	1.36	1.68
2.90	10	0.810	28.82	35.57	1.44	1.78
3.00	10	0.809	28.77	35.57	1.44	1.78
3.10	10	0.807	28.72	35.57	1.44	1.78
3.20	12	0.806	34.41	42.69	1.72	2.13
3.30	11	0.805	31.49	39.13	1.57	1.96
3.40	10	0.803	28.58	35.57	1.43	1.78
3.50	12	0.802	34.24	42.69	1.71	2.13
3.60	12	0.801	34.19	42.69	1.71	2.13
3.70	12	0.800	34.13	42.69	1.71	2.13
3.80	11	0.798	31.24	39.13	1.56	1.96
3.90	11	0.797	29.78	37.36	1.49	1.87
4.00	13	0.746	32.94	44.15	1.65	2.21
4.10	14	0.745	35.42	47.55	1.77	2.38
4.20	14	0.744	35.36	47.55	1.77	2.38
4.30	15	0.743	37.83	50.94	1.89	2.55
4.40	18	0.741	45.33	61.13	2.27	3.06
4.50	21	0.690	49.23	71.32	2.46	3.57
4.60	21	0.689	49.16	71.32	2.46	3.57
4.70	22	0.688	51.42	74.72	2.57	3.74
4.80	30	0.687	70.01	101.89	3.50	5.09
4.90	41	0.586	78.07	133.21	3.90	6.66
5.00	39	0.585	74.13	126.71	3.71	6.34
5.10	35	0.634	72.10	113.72	3.60	5.69
5.20	49	0.583	92.82	159.21	4.64	7.96
5.30	50	0.582	94.55	162.45	4.73	8.12



ALLEGATO A

Liquefazione Metodo di Shi-Ming (1982)

Strato	VII Nspt critico	VIII Nspt critico	IX Nspt critico	X Nspt critico	Condizione
Strato 1	5.595	9.325	14.92	22.38	Liquefazione possibile al VII° Mercalli
Strato 2	6.765	11.275	18.04	27.06	Liquefazione possibile al VIII° Mercalli

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI PROVA Nr.1

TERRENI COESIVI

Coesione non drenata (kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Terzaghi- Peck	Sanglerat	Terzaghi- Peck (1948)	U.S.D.M. S.M.	Schmertm ann 1975	SUNDA (1983) Benassi e Vannelli	Fletcher (1965) Argilla di Chicago	Houston (1960)	Shioi - Fukui 1982	Begeman n	De Beer
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIO SO	9.18	4.70	0.62	1.15	0.50	0.37	0.90	1.23	0.82	1.13	0.46	0.99	1.15

Modulo Edometrico (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Stroud e Butler (1975)	Vesic (1970)	Trofimenkov (1974), Mitchell e Gardner	Buisman-Sanglerat
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIO SO	9.18	4.70	42.12	--	95.42	114.75

Classificazione AGI

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Classificazione
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIO SO	9.18	4.70	Classificaz. A.G.I. (1977)	CONSISTENTE

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m ³)
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIO SO	9.18	4.70	Meyerhof ed altri	1.94

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m ³)
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIO SO	9.18	4.70	Meyerhof ed altri	--



ALLEGATO A

TERRENTI INCOERENTI

Densità relativa

	Nspt	Prof. Strato (m)	Gibbs & Holtz 1957	Meyerhof 1957	Schultze & Menzenbach (1961)	Skempton 1986
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	29.03	29.03	35.82	11.22
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	61.92	61.92	64.74	31.15

Angolo di resistenza al taglio

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Peck-Hanson-Thornburn-Meyerhof (1956)	Meyerhof (1956)	Sowers (1961)	Malcev (1964)	Meyerhof (1965)	Schmertmann (1977) Sabbie	Mitchell & Katti (1981)	Shioi-Fukuni 1982 (ROAD BRIDGE SPECIFICATION)	Japanese National Railway	De Mello	Owasaki & Iwasaki
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	27.46	20.46	28.45	25	30.2	0	<30	19.91	27.48	20.26	20.67
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	29.62	22.62	30.57	25.83	33.36	0	<30	26.73	29.75	26.05	28.55

Modulo Edometrico (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Buisman-Sanglerat (sabbie)	Begemann 1974 (Ghiaia con sabbia)	Farrent 1963	Menzenbach e Malcev (Sabbia media)
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	---	30.77	11.43	45.18
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	---	46.32	65.18	78.94

Classificazione AGI

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Classificazione AGI
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	Classificazione A G I 1977	SCIOLTO
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	Classificazione A G I 1977	POCO ADDENSATO

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Gamma (t/m ³)
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	Meyerhof ed altri	1.38
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	Meyerhof ed altri	1.70

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Gamma Saturo (t/m ³)
[1] - LIMO SABBIOSO	1.61	2.10	1.61	Terzaghi-Peck 1948-1967	1.87
[2] - LIMO ARGILLOSO SABBIOSO	9.18	4.70	9.18	Terzaghi-Peck 1948-1967	1.91

ALLEGATO A

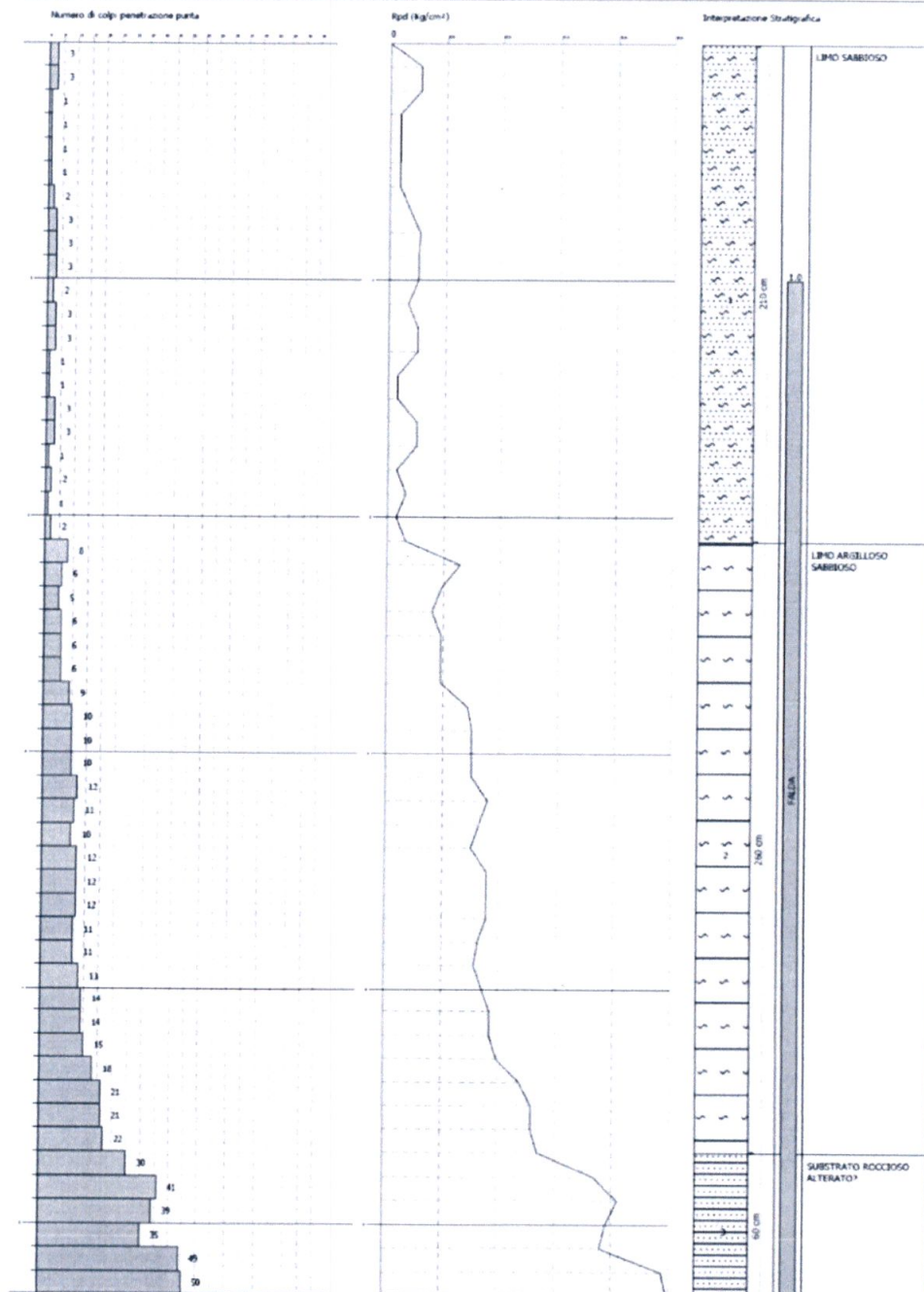
STUDIO GEOLOGICO DOTT. MAURIZIO PROFETI
VIA ROCCATAGLIATA, 96
54033 - CARRARA (ME)

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA N.1
Strumento utilizzato... DIL-30 (60°)

Committente:	GAMBA BARBARA
Cantieri:	RESTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA FOSSONE BASSO
Località:	FOSSONE BASSO - CARRARA

Date: 13/01/2011

Scale 1:23



(GAMBA BARBARA RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA FOSSONE BASSO) 10



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT

A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

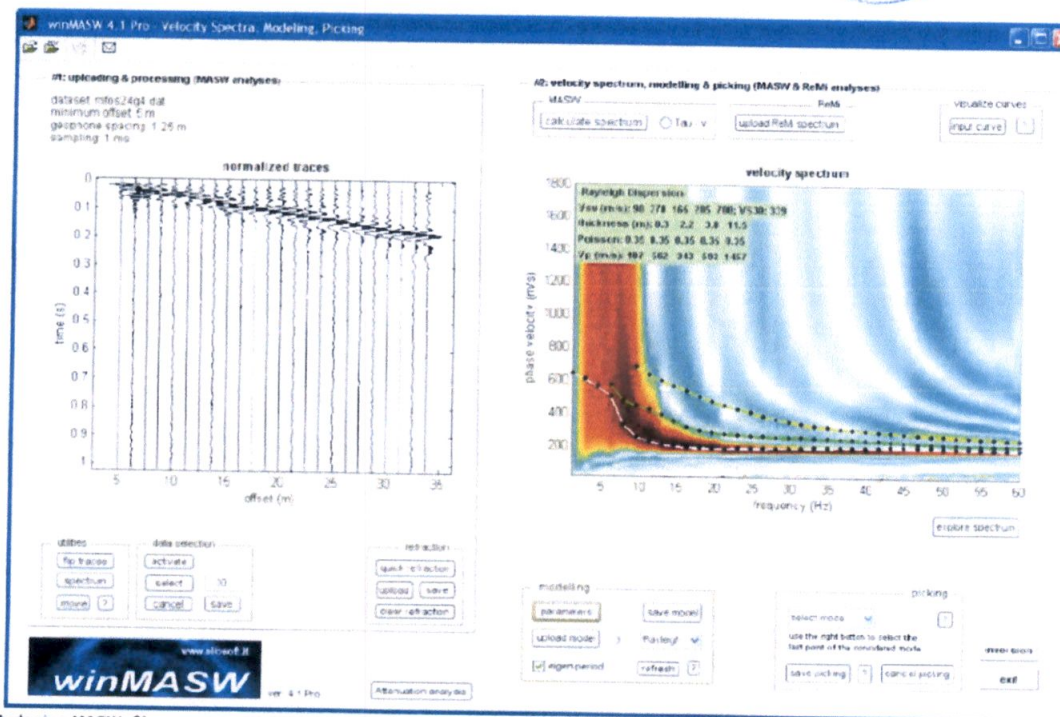
ALLEGATO B

ALLEGATO B:

TABULATI INDAGINI SISMICHE MASW

Località: FOSSONE BASSO - CARRARA

Profilo



Indagine MASW. Sismogramma, spettro di velocità e modello di dispersione.



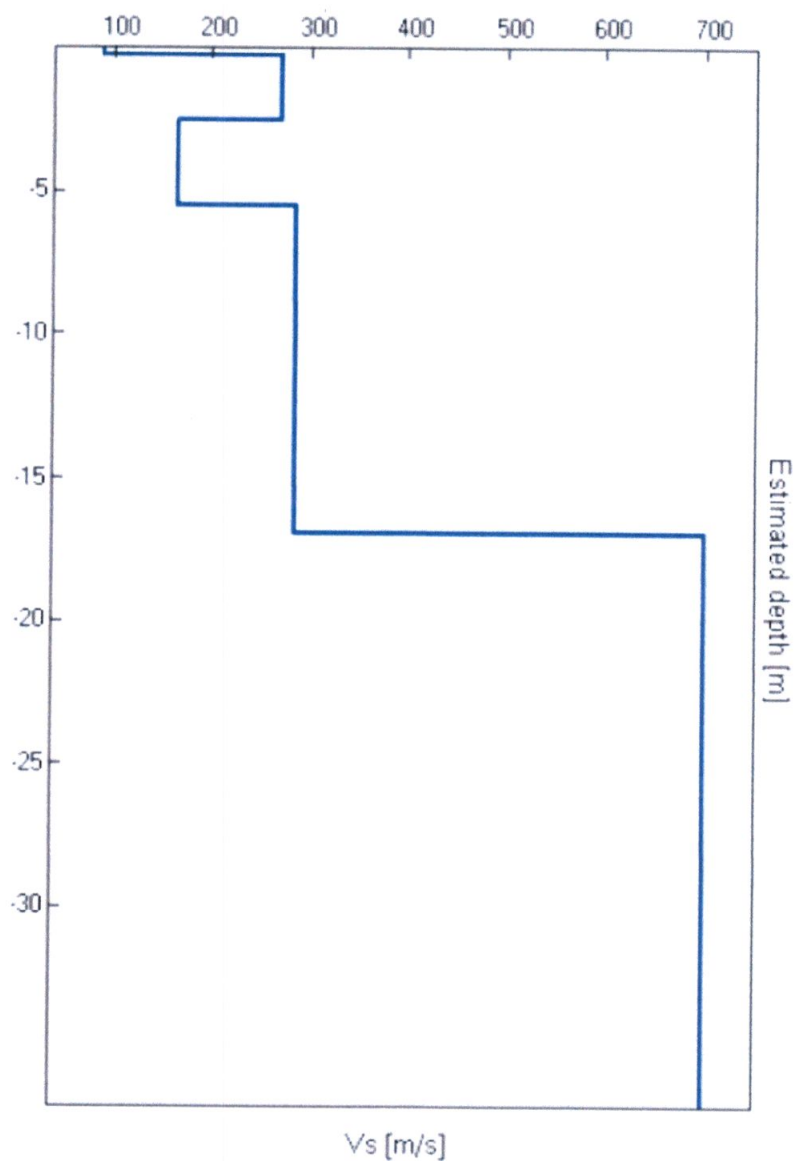
STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAIOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO B



Indagine MASW. Profilo verticale delle Vs.



STUDIO GEOLOGICO

DOTT. GEOL. ADRIANA NOVI

VIA MORTAILOLO 141, VICARELLO (LI) TEL. 0586 965129 CELL. 334 3021980

E-MAIL ADRIANANOVI@ALICE.IT A.NOVI@PEC.GEOLOGITOSCANA.IT

ALLEGATO 2

Tavola unica

CATEGIO ONEU' P.C.

GARBO BOLIVIANO

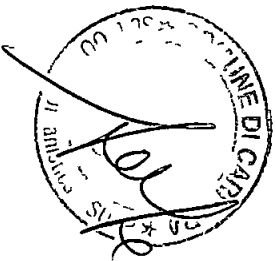
18M. 23 / 2017

$$18,34 \times 6,00 = \text{mq. } 110,00$$

CONTO IN CONTINUOUS

$$\text{€ / mq. } 237,68 \times \text{mq. } 110,00 \times 60\% \times 40\% =$$

€ ~~1000~~ 1567,00



13 08 2018



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/URBANISTICA

Prot n°
Raccomandata A/R

Spett.le **Gamba Barbara**
Via Fossone n°25
54033 Carrara (MS)

Via PEC all'indirizzo gianluca@lombardi@geopec.it

Spett.le Geom **Lombardi Gianluca**
Piazza Duomo n°11
54033 Carrara (MS)

Oggetto: Ritiro Permesso di costruire n°8 del 26/02/2018 Comunicazione

Con riferimento all'istanza depositata in data 23 agosto 2017, recante prot gen n°61848, con la quale è stato richiesto il rilascio di Permesso di Costruire per la realizzazione di una "piscina privata scoperta", sull'immobile sito in Carrara, località Fossone, Via Fossone Basso n°25, catastalmente censito al Fg 62, particella 329, sub 3, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il permesso di Costruire potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- N°2 Marche da bollo del valore ciascuna di €16,00,
 - Modulo ISTAT debitamente compilato dal progettista incaricato dalla proprietà,
 - Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui agli artt 184 e 185 della L.R.T. 65/2014, da versarsi in un'unica soluzione presso la Tesoreria Comunale tramite pagamento diretto allo sportello della Banca CARIGE spa, oppure attraverso bonifico bancario a favore di questo Comune- Banca CARIGE spa- cod **IBAN: IT22P0617524510000021128090**, così determinato
- a) Oneri per l'urbanizzazione primaria €00,00
b) Oneri per l'urbanizzazione secondaria €00,00
c) Costo di costruzione €1.567,00

TOTALE €1.567,00

Avvertenze: Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60gg oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120gg dall'avvenuto ricevimento della comunicazione.

Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 195 della L R T 65/2014 per ritardato pagamento che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi coattivamente nelle forme di legge

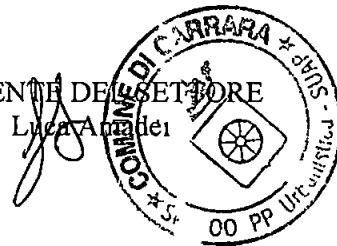
Si ricorda che dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art 133, comma 3, della L R T 65/2014 per l'inizio dei lavori, i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del OPERE PUBBLICHE/ URBANISTICA , che è aperta al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Distinti saluti

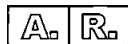
Carrara, li 26 febbraio 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Luca Agnelli

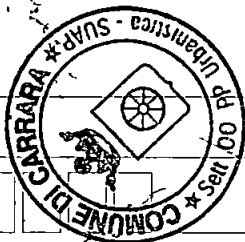


Posteitaliane

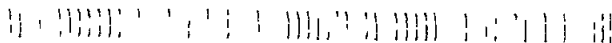
Avviso di ricevimento



Da restituire a



1 ED. PRIMA PER CORR. 8/2018
GAYBA BARBARO (NAU)



Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

152164713665

Numero

Data di spedizione

2-3-18

Dall'ufficio di

compilazione a cura del mittente

Destinatario

GAMBA BARBARA

Via

FOSSONE N° 25

CAP

54033

Località

CARRARA (MS)

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

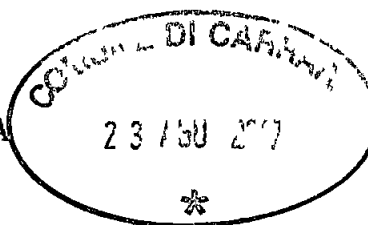
☐

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013
Invii multipli a un unico destinatario
Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio di distribuzione



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Al Comune di <u>CARRARA</u>	Pratica edilizia _____
☐ Sportello Unico Attività Produttive	del _____
☒ Sportello Unico Edilizia	Protocollo _____
☒ Permesso di costruire	
☐ Permesso di costruire in sanatoria	
☐ Permesso di costruire in deroga	
☐ Permesso di costruire in variante (che comporta la sospensione dei lavori)	
Indirizzo _____	
PEC / Posta elettronica _____	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art 142, L R 10 novembre 2014, n 65 – art 7, d P R 7 settembre 2010, n 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>GIAMBA BARBARA</u>		
codice fiscale	<u>GMBB BIR 67A 68B 832R</u>		
nato a	<u>CARRARA</u>	prov <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>28/01/1967</u>		
residente in	<u>CARRARA</u>	prov <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA FOSSONE</u>	n <u>25</u>	CAP <u>54033</u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	<u>339-7157765</u>		

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*)

(eventuale)

in qualità di																					
della ditta / società																					
codice fiscale / p. IVA	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																				
Iscritta alla C C I A A di		prov	n																		
con sede in		prov	indirizzo																		
PEC / posta elettronica		CAP																			
Telefono fisso / cellulare																					

a) Qualificazione dell'intervento

a 11 ~~8~~ interventi di cui all'articolo 134 della l.r. 65/2014

a 12 ☐ **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** per i quali ai sensi dell'art 135 comma 5 della l.r. 65/2014 è facoltà dell'aveute titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

a 13 ☐ **intervento realizzato** in data _____ in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria**, ai sensi dell'art. 209 della l.r. 65/2014

a 14 ☐ **variante in corso d'opera** (art 134 comma 4 della l.r. 65/2014) al

a 1 4 1 ☐ permesso di costruire n _____ del _____

a 1 4 2 ☐ titolo unico n _____ del _____

a 1 4 3 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n _____ del _____

a 1 4 4 ☐ denuncia di inizio attività n. _____ del _____

precisando che tale intervento comporta

a 15 ☐ la **deroga alle previsioni del piano operativo vigente**, ai sensi dell'art. 97 comma 2 della l.r. 65/2014. In particolare si chiede di derogare

a 151 ☐ alla superficie specificare) _____

a 152 ☐ all'altezza (specificare) _____

a 153 ☐ al volume (specificare) _____

a 154 ☐ alla distanza (specificare) _____

a 1 6 ☐ la **deroga alle distanze previste dal d m 1444/1968**, in conformita a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo ai sensi dell art 140 della l r 65/2014

a 1 7 ☐ il **frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti ai sensi dell art 139 della l r 65/2014 e pertanto

a 1 7 1 ☐ si allega il **piano industriale**

a 1 7 2 ☐ si **comunicano** gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot _____ in data _____

e che tale intervento

a 1 8 ☐ **rientra nell'ambito del titolo unico** ai sensi dell articolo 7 del d P R n 160/2010

DICHIARAZIONI

Il titolare consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell articolo 76 del d P R 28 dicembre 2000 n 445 e degli artt 483 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicit  del contenuto della dichiarazione resa decadr  dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell art 75 del d P R n 445/2000 sotto la propria responsabilit 

DICHIARA

b) Titolarit  dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIA

(Ad es proprietario comproprietario usufruttuario ecc)

dell'organismo edilizio¹ interessato dall'intervento e di

b 1 ☒ **avere titolarit  esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b 2 ☐ **non avere titolarit  esclusiva** all'esecuzione dell'intervento e pertanto

b 2 1 ☐ si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es procura speciale altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)

c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ex art 141 c 4 l r 65/2014)

c 1 ☐ in **assenza di atti di assenso presupposti** in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire necessita di atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

c 2 ☐ **essendo gi  in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** comunque denominati gi  rilasciati dalle competenti amministrazioni

c 3 ☐ **richiedendo contestualmente allo sportello unico**

c 3 1 ☐ **l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti** comunque denominati alle

¹ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi d P G R 64/R/2013 si definisce organismo edilizio l'unit  immobiliare o edificio oppure complesso edilizio interessato dall'intervento urbanistico edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

competenti amministrazioni

c 3 2 ☐ l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

(1) La casella c 3 2 non è alternativa alle caselle da c 1 a c 3 1

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio

sito in (via piazza ecc) FOSSONE n. 25
scala / piano 1 interno / CAP 54033
censito al catasto (se presenti)
foglio n. 62 map 329 sub 2 sez urb
☒ fabbricati
☐ terreni
avente destinazione d'uso RESIDENZIALE
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- e 1 ☒ non riguardano parti comuni
- e 2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e 3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e 4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché secondo l'art. 1102 c.c. apportano a spese del titolare le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in

REALIZZAZIONE DI PISCINA A FILO TERRENO E
INSTALLAZIONE PIRELO MANUFATTO IN LEGNO

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g 1 ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

g 2 ☐ che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta

g 2 1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o in assenza dal primo accatastamento)

g 2 2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o in assenza dal primo accatastamento)

g 2 (1 2) 1 ☐ titolo unico procedimento SUAP ⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 2 ☐ permesso di costruire /licenza edil / conc edilizia⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 3 ☐ autorizzazione edilizia⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l n 47/1985) ⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 5 ☐ condono edilizio ⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 6 ☐ denuncia di inizio attività⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 7 ☐ segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ⁽¹⁾ n 21/12 DEL 24/02/2012 E
N 16/16 del 27/01/2016

g 2 (1 2) 8 ☐ comunicazione edilizia libera⁽¹⁾ n _____ del _____

g 2 (1 2) 9 ☐ altro⁽¹⁾ _____ n _____ del _____

g 2 (1 2) 10 ☐ primo accatastamento

g 2 3 ☐ legittimo dal punto di vista urbanistico edilizio ai sensi dell art 207 commi 4 e 6 della l r 65/2014 in quanto eseguito ed ultimato in data anteriore al 1° settembre 1967

g 2 3 1 ☐ in assenza di titolo abilitativo

g 2 3 2 ☐ in difformità rispetto a

g 2 3 2 1 ☐ licenza edilizia n _____ del _____

g 2 3 2 2 ☐ altro _____ n _____ del _____

g 2 3 2 3 ☐ primo accatastamento

e pertanto

g 2 (3 1 3 2) 1 ☐ si allega la documentazione atta a comprovare l'epoca di ultimazione delle opere e la collocazione in relazione alla perimetrazione dei centri abitati ai sensi dell art 207 comma 5 della l r 65/2014

g 2 4 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

(1) Le caselle da g 2 (1 2) 1 a g 2 (1 2) 10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l r 65/2014, l'intervento da realizzare

h 1 ☒ e a titolo gratuito ai sensi dell art 188 della l r 65/2014 o altra normativa

(specificare) _____

h 2 ☐ e a titolo oneroso e pertanto

h 2 1 1 ☐ chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

h 2 1 2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo- a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

h 2 2 1 ☐ **dichiara che il versamento** del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

h 2 2 2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

h 2 3 1 ☐ **chiede di eseguire direttamente** a scomputo di quanto dovuto le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h 2 3 2 ☐ **dichiara di eseguire direttamente** le opere di urbanizzazione primaria

h 2 3 2 1 ☐ ai sensi dell'art 191 comma 5 della l.r. 65/2014

h 2 3 2 2 ☐ ai sensi dell'art 191 comma 12 della l.r. 65/2014

h 2 3 3 ☐ **chiede di accedere agli incentivi economici** previsti dall'art 220 della l.r. 65/2014 mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto

h 2 3 3 1 ☐ **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243 l.r. 65/2014)

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

1 ☒ di aver incaricato in qualità di progettista delle opere strutturali il direttore dei lavori e di altri tecnici i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno comunicati contestualmente all'inizio dei lavori

j) Impresa esecutrice dei lavori

1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

3 ☐ che in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

2 ☒ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire la documentazione di seguito indicata

Atti in possesso del Comune e di altre amministrazioni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i		Sempre obbligatorio
☐	☐	Piano industriale	a)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (<i>ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori</i>)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Copia dei documenti di identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'organismo edilizio hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Documentazione atta a comprovare l'epoca di ultimazione delle opere e la collocazione in relazione alla perimetrazione dei centri abitati	g)	Se l'organismo edilizio è stato interessato da opere ed interventi eseguiti ed ultimati in data anteriore al 1 settembre 1967 in assenza di titolo abilitativo o in difformità dal medesimo ai sensi dell'art. 207 della L.R. 65/2014
☐	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della L.R. 65/2014

☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa annullata mediante la data ovvero altre modalita di assolvimento anche virtuale dell'imposta di bollo	-	
☐	☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art 7 D Lgs n 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
☐	☒	Elaborati grafici dello stato di fatto di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
☐	☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d P R n 380/2001 nonché alle prescrizioni della l r 47/1991 e del d p g r 41r/2009
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)		
☐	☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici che ai sensi del d m n 37/2008 sono soggetti al deposito del progetto
☐	☐	Dichiarazione di cui all'art 6 comma 2 d lgs 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento oltre alla parte edilizia comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del D lgs 28/2011
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d lgs n 192/2005 artt 3 e 8 e/o del d lgs n 28/2011 allegato 3
☐	☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art 12 comma 2 della l r 89/1998 e dell'Allegato A della DGR 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 commi 2 e 4 della l n 447/1995 secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento RIENTRA nelle attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del D P R n 227 del 2011 • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d P C M 14/11/97 (art 4 comma 1 dPR 227/2011)
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 e rispetta i limiti di rumore individuati dal d P C M 14/11/97 (art 4 comma 2 dPR 227/2011)
☐	☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art 12 comma 3 l r 89/98 e Allegato B DGR n 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 comma 3 della l n 447/1995 integrato con il contenuto dell'art 4 del d P R n 227/2011

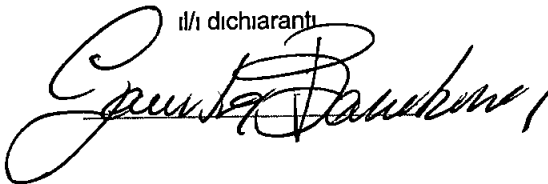
☐	☐	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art 12 comma 3bis l.r. 89/1998 e Allegato B della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico in Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 ma rispettano i requisiti di protezione acustica (art. 8 comma 3 bis L. n. 447/1995)
☐		Provvedimento di VIA o AIA comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	9)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerate come sottoprodotti e con volumi maggiori di 6000 mc ai sensi dell'art. 184 bis comma 2 bis d.lgs. n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPAT ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi del comma 1 dell'articolo 41 bis d.l. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185 comma 1 lettera c) d.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
☐	☐	Parere igienico sanitario	12)	Se l'intervento è eseguito su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale e comporta valutazioni tecnico discrezionali sulla conformità alle norme igienico sanitarie (art. 141 comma 5 L.R. 65/2014)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
☐	☐	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141 comma 5 L.R. 65/2014)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio della deroga alle disposizioni igienico sanitarie		

☐	☐	Relazione geologica di fattibilità dell'intervento	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐		Attestazione di deposito del progetto strutturale per zone a bassa sismicità (zone sismiche 3 e 4)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 169 della L R 64/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 169 della L R 65/2014
☐		Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 167 della L R 65/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art 167 della L R 65/2014
☐	☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art 164 della L R 64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto in sanatoria		Se l'intervento riguardante opere strutturali è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art 36 DPR 380/01) riferito all'art 182 della L R 65/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto in sanatoria		
☐	☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D Lgs n° 152/2006 Parte IV Titolo V della Lr 25/1998 delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V Parte IV del D Lgs 152/06 e s.m.i.)
☐	☐	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il D P G R n° 75/R del 18/12/2013
VINCOLI				
☐		Autorizzazione paesaggistica	17)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		
☐		Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I Capo I Parte II del d lgs n° 42/2004

☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
☐		Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	19)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori ricade • in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991 • nelle riserve naturali e nei parchi provinciali di cui alla l.r. 49/95 o • in area soggetta al piano dei parchi regionali di cui alle l.r. 24/94 e 65/97
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
☐		Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000 a pena di improcedibilità
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		
☐		Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs n. 152/2006 art. 98 r.d. 523/1924 e l.r. 21/2012 a pena di improcedibilità
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
☐		Valutazione d'incidenza (VINCA)	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nei SIR (SIC ZPS siti di interesse regionale sir) o nei geotipi di importanza regionale – GIR di cui alla l.r. 56/2000 anche se ubicato al loro esterno
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere ove prescritto (studio di incidenza)		
☐		Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
☐		Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio di incidente rilevante
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		

☐		Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	25)	(ad es se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ _____		
☐		Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
☐	☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale ferroviario di elettrodotto gasdotto militare ecc)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____ _____		
☐	☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		

Data e luogo

il/i dichiaranti


INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs n 196/2003)

Ai sensi dell'art 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni

Finalità del trattamento I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Modalità Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l n 241/1990 ove applicabile e in caso di verifiche ai sensi dell'art 71 del d P R n 445/2000

Diritti Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso rettifica aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art 7 del d lgs n 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE

Titolare SUAP/SUE di CARRARA

Protocollo

1 TITOLARI (compilare solo in caso di piu di un titolare)

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ CAP _____

posta elettronica _____

2 TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome LOMBARDI GIANLUCA

codice fiscale LMBGL279P25A851V

nato a CAGLIANO DEL CAPO prov LE stato ITALIA

nato il 25/09/1979

residente in CARRARA prov MS stato ITALIA

indirizzo VIA PIETRO TACCA n 24 CAP 54033

con studio in CARRARA prov MS stato ITALIA

indirizzo P.ZZA DUOMO n 11 CAP 54033

Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di MASSA CARRARA al n 1037

Telefono 0585-773513 fax _____ cell 392 9968211

posta elettronica certificata GIANLUCA.LOMBARDI@GEOPEC.IT

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

con studio in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incanco

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

con studio in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica
certificata _____

Firma per accettazione incanco

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale

nato a prov stato

nato il

residente in prov stato

indirizzo n CAP

con studio in prov stato

indirizzo n CAP

Iscritto all'ordine/collegio di al n

Telefono fax cell

posta elettronica certificata *Firma per accettazione incarico*

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo ecc.)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov stato

nato il

residente in prov stato

indirizzo n CAP

con studio in prov stato

indirizzo n CAP

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio di al n

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C C I A A di _____ prov _____ n _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione
iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____
Firma per accettazione incarico _____

3 IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C C I A A di _____ prov _____ n _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incanco

Dati per la verifica della regolarità contributiva☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____

codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr /Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____

pos assicurativa territoriale n _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla _____ prov _____ n _____
CCIAA di _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

Indirizzo _____ n. _____ CAP _____

il cui legale
rappresentante e _____

codice fiscale

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____ codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr/Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____ pos assicurativa territoriale n _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Iscritta alla
C C I A A di _____ prov _____ n _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n _____ C A P _____

il cui legale
rappresentante e _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incasso

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n _____ codice cassa n _____

☐ INPS sede di _____

Matr/Pos Contr n _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n _____ pos assicurativa territoriale n _____

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art 142, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<u>LOMBARDI GIANLUCA</u>		
codice fiscale	<u>LMBGL979P25D851V</u>		
nato a	<u>CAGLIANO DEL CAPO</u>	prov <u>LE</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>25/09/1979</u>		
residente in	<u>CARRARA</u>	prov <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>VIA PIETRO TACCA</u>	n <u>24</u>	CAP <u>54033</u>
con studio in	<u>CARRARA</u>	prov <u>MS</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>PZZA DUOMO</u>	n <u>11</u>	CAP <u>54033</u>
Iscritto all'ordine/collegio	<u>GEOMETRI</u>	di <u>MASSA CARRARA</u>	al n <u>1037</u>
Telefono	<u>0585-779513</u>	fax _____	cell <u>392 9968211</u>
posta elettronica certificata	<u>GIANLUCA.LOMBARDI@GEOPREC.IT</u>		

Nb I dati del progettista coincidono con quelli già indicati nella sezione 2 dell'Allegato Soggetti coinvolti per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista in qualità di tecnico asseverante preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto ai sensi della l.r. 65/2014 sono subordinate al rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**

- 1.1 ☐ **Interventi di nuova edificazione**, che ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. a) comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedito e siano diversi da quelli da 1.2 a 1.11 e da quelli assoggettabili a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e ad attività edilizia libera (art. 136)
- 1.2 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati** e di strutture di qualsiasi genere quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e purché non siano installati con temporaneo ancoraggio al suolo all'interno di strutture ricettive all'aperto in conformità alla normativa regionale di settore per la sosta ed il soggiorno dei turisti (art. 134 comma 1 lett. b)
- 1.3 ☐ Realizzazione di **opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134 comma 1 lett. c)
- 1.4 ☐ Realizzazione di **infrastrutture e di impianti** anche per pubblici servizi che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedito (art. 134 comma 1 lett. d)
- 1.5 ☐ Realizzazione di **depositi di merci o di materiali** e la realizzazione di **impianti per attività produttive all'aperto** che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedito (art. 134 comma 1 lett. e)
- 1.6 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modifica del disegno dei lotti degli isolati e della rete stradale (art. 134 comma 1 lett. f)
- 1.7 ☐ **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134 comma 1 lett. g)
- 1.8 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134 comma 1 lett. h)
 - 1.8.1 ☐ **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti** realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planimetrico fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
 - 1.8.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione comunque configurata di edifici esistenti purché non comportanti incremento di volume** e fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
 - 1.8.3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 42/2004) nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente purché non comportanti incremento di volume** e fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
 - 1.8.4 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti** previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione di edifici **non sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio
- 1.9 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti** previo accertamento della originaria consistenza e configurazione attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria laddove si tratti di immobili **sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134 comma 1 lett. i)
- 1.10 ☐ **Interventi di sostituzione edilizia** (art. 134 comma 1 lett. l)
 - 1.10.1 ☐ **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti eseguiti con contestuale incremento**

di volume con diversa sagoma articolazione collocazione e destinazione d'uso a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti degli isolati e della rete stradale e che non si renda necessario alcun intervento di adeguamento delle opere di urbanizzazione

- 1 10 2 ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio comportanti modifiche alla sagoma preesistente

1 11 ☒ **Piscine o impianti sportivi** incidenti sulle risorse essenziali del territorio (art 134 comma 1 lett m)

1 12 ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo** rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo stesso ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili (art 135 comma 2 lett c)

1 13 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente non assoggettabili ad attività edilizia libera (art 135 comma 2 lett d)

1 14 ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento del volume dell'edificio medesimo compresa la realizzazione di volumi tecnici sulla copertura dell'edificio principale (art 135 comma 2 lett e)

che consistono in

REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTROTERRA E INSTALLAZIONE DI
PIRELO MANUFATTO "RISERVO ATTREZZI" IN LEGNO -

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio

1 15 1 ☒ non cambia

1 15 2 ☐ cambia

Destinazione d'uso prima dell'intervento

- ☐ Residenziale
- ☐ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Destinazione d'uso modificata

- ☐ Residenziale
- ☐ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti

		stato di fatto	stato di progetto
superficie utile lorda (Sul)	mq		
superficie coperta (Sc)	mq		
volume	mc		
numero dei piani	n		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/e da realizzarsi su

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART
☐	PRG			
☐	PS comunale/intercomunale		UTOE	8
☒	RUC/POC		UTOE	H3
☐	PIANO ATTUATIVO			
☐	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
☐	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P I P			
☐	P E E P			
☐	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
☐	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4 1 ☒ **non e soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001 del d m n 236/1989 della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4 2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d P R n 380/2001 alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4 3 ☐ **e soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001 e del d m n 236/1989 della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di
- 4 3 1 ☐ accessibilita

4 3 2 ☐ visitabilità

4 3 3 ☐ adattabilità

- 4 4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d P R n 380/2001 del d m n 236/1989 della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche pertanto **si richiede la deroga** come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5 1 ☐ **non comporta** l'installazione la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5 2 ☒ **comporta** l'installazione la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici (e possibile selezionare più di un'opzione)
- 5 2 1 ☒ di produzione trasformazione trasporto distribuzione utilizzazione dell'energia elettrica di protezione contro le scariche atmosferiche di automazione di porte cancelli e barriere
- 5 2 2 ☐ radiotelevisivi antenne ed elettronici in genere
- 5 2 3 ☐ di riscaldamento di climatizzazione di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5 2 4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5 2 5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5 2 6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori di montacarichi di scale mobili e simili
- 5 2 7 ☐ di protezione antincendio
- 5 2 8 ☐ altre tipologie di impianti (specificare) _____

pertanto ai sensi del d m 22 gennaio 2008, n 37 l'intervento proposto

5 2 (1 8) 1 ☒ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5 2 (1 8) 2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5 2 (1 8) 2 1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6 1 ☒ **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D lgs 28/2011
- 6 2 ☐ **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D lgs 28/2011 ed in particolare
- 6 2 1 ☐ ha presentato Dichiarazione art 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot
n _____
- 6 2 2 ☐ allega Dichiarazione art 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7 1 1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d P R n 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d lgs n 192/2005

7 1 2 ☐ **e soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d P R n 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d lgs n 192/2005 pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7 1 2 1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

7 1 2 2 ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7 2 1 ☐ **non e soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d lgs n 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7 2 2 ☐ **e soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d lgs n 28/2011 pertanto

7 2 2 1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **e indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d P R n 380/2001 e dal d lgs n 192/2005 in materia di risparmio energetico

7 2 2 2 ☐ **l'impossibilit  tecnica** di ottemperare in tutto o in parte agli obblighi previsti **e evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d P R n 380/2001 e del d lgs n 192/2005 con l'indicazione della non fattibilit  di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8 1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l n 447/1995 e dell'art 12 della l r 89/1998

8 2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l n 447/1995 e dell'art 12 della l r 89/1998 e pertanto **si allega**

8 2 1 ☐ **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art 12 comma 2 della l r 89/1998 e dell'Allegato A DGR n 857/2013 (art 8 comma 2 e 4 della l 447/1995)

8 2 2 ☐ **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art 12 comma 3 della l r 89/98 e dell'Allegato B della DGR n 857/2013 (art 8 comma 3 della l 447/1995)

8 2 3 ☐ **autocertificazione** a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale redatta ai sensi dell'art 12 comma 3bis della l r 89/1998 e dell'Allegato B della DGR n 857/2013 in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art 8 comma 3 bis legge n 447/1995)

8 2 4 ☐ **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta** resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art 8 comma 5 della l n 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n 857/2013 relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero ove questo non sia stato adottato ai limiti individuati dal D P C M 14 novembre 1997 (art 4 commi 1 e 2 DPR 227/2011)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo)

8 3 **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici previsti dal DPCM 5 dicembre 1997 poich  l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art 8 della l 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

9 1 ☐ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art 41 bis D L n 69 del 2013 e art 184-bis d lgs n 152 del 2006)

9 2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'art 184-bis comma 1 del d lgs n 152/2006 o dell'art 41 bis comma 1 del D L n 69 del 2013 ⁽¹⁾ e inoltre

9 2 1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA** Pertanto ai sensi dell'art 184 bis comma 2 bis e del

d m n 161/2012

9 2 1 1 ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da _____ con prot n _____ in data _____

9 2 2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto l'**autocertificazione del titolare** resa all'ARPAT ai sensi del comma 2 dell'art 41-bis D L n 69 del 2013

9 2 2 1 ☐ **e allegata** alla presente richiesta di permesso di costruire

9 2 2 2 ☐ **sara presentata in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

9 3 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati** nello stesso luogo di produzione (art 185 comma 1 lett c del d Lgs 152/2006) e pertanto l'**autocertificazione del titolare** che i materiali da scavo non contaminati e altro materiale allo stato naturale saranno riutilizzati tal quali nello stesso luogo di produzione ⁽¹⁾

9 3 1 ☐ **e allegata** alla presente richiesta di permesso di costruire

9 3 2 ☐ **sara presentata in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

9 4 ☐ **riguardano interventi di demolizione** di edifici o altri manufatti preesistenti e **producono rifiuti** la cui gestione e disciplinata ai sensi della Parte IV del d lgs n 152/ 2006 ⁽¹⁾

9 5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti** ⁽¹⁾

(1) Le caselle 8 2 8 3 8 4 e 8 5 non sono alternative tra di loro potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto in parte da ricollocare insito in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10 1 ☒ **non e soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10 2 ☐ **e soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10 3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10 3 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art 7 d P R 151/2011)

10 3 2 ☐ **la relativa deroga** e stata ottenuta con prot _____ in data _____

e che l'intervento

10 4 ☐ **non e soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d P R n 151/2011

10 5 ☐ **e soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 3 del d P R n 151/2011 e pertanto

10 5 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10 5 2 ☐ **la valutazione del progetto** e stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Prot _____ in data _____

10 6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

- 11 1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11 2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008
- 11 2 1 ☐ è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 11 2 2 ☐ il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico sanitaria

che l'intervento

- 12 1 ☒ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico sanitari
- 12 2 ☐ **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico sanitari e
- 12 2 1 ☐ **non comporta valutazioni tecnico discrezionali**
- 12 2 2 ☐ comporta **valutazioni tecnico discrezionali** per intervento su edifici a **destinazione d'uso residenziale**
e pertanto
- 12 (2 1 2 2) 1 ☐ **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico sanitari definiti dai regolamenti locali
- 12 2 3 ☐ **comporta deroga alle disposizioni igienico sanitarie** previste dalla normativa vigente
e pertanto
- 12 2 3 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio della deroga
- 12 2 3 2 ☐ la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 12 2 4 ☐ **comporta valutazioni tecnico discrezionali** per intervento su edifici a **destinazione d'uso diversa da quella residenziale**
e pertanto
- 12 2 4 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario
- 12 2 4 2 ☐ il parere igienico sanitario è stato rilasciato con prot. _____
in data _____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a

- 13 1 ☒ **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del regolamento DPGR n. 36/R/2009 – e art. 156 L.R. 65/2014)
- 13 2 ☐ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014 trattandosi di interventi in
- ☐ zona sismica 3
- ☐ zona sismica 4
- e pertanto
- 13 2 1 ☐ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito
- 13 2 2 ☐ **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13 2 3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento

dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13 2 2 o 13 2 3) si assevera altresì che

13 2 3 1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13 2 3 2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art 67 del DPR 380/2001 (ex art 4 L 1086/71)

13 3 ☐ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art 167 della L R 65/2014 trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto

13 3 1 ☐ **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13 3 2 ☐ **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione rilasciata da _____ con prot _____ in data _____

13 3 3 ☐ **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13 3 4 ☐ **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot /cod _____ in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13 3 2 13 3 3 o 13 3 4) si assevera che

13 3 2 1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13 3 2 2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art 67 del DPR 380/2001 (ex art 4 L 1086/71)

13 4 ☐ **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto

13 4 1 ☐ si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art 164 della L R 65/2014

13 5 ☐ **-OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire IN SANATORIA ai sensi dell'art 36 del DPR 380/2001 e art 182 della L R 65/2014 e pertanto

13 5 1 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

13 5 2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14 1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale
- aree di cui all'art 9 comma 6 della L R 25/98

- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art 41 bis comma 1 D L n 69 del 2013 o del d m n 161/2012
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti

14 2 ☐ **ricade** nella aree richiamate al punto 14 1 e

14 2 1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate **non necessita di messa in sicurezza e bonifica** Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V Parte IV del D Lgs 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14 2 2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V Parte IV del D Lgs 152/06 e s m i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica MISP o MISO

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es tutela del verde, illuminazione, ecc)

15) Interventi in copertura

che in riferimento all'art. 141, comma 13, della L R 65/2014 l'intervento-

15 1 ☒ **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15 2 ☐ **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza Pertanto

15 2 1 ☐ si allega la documentazione prevista dal d p g r n 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art 141, comma 14, della L R 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L R 21/2012, l'intervento

16 1 ☒ **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P I ____), (P I BASSA PERICOLOSITA')

16 2 ☐ **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P I ____) e **rispetta** le prescrizioni di cui ai commi 2 4 5 6 e comma 9 lettera g) dell'art 2 della L R 21/2012

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento ai sensi della Parte III del d lgs n 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

17 1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

17 2 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è **assoggettato**

17 2 1 ☐ **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità ai sensi del d P R n 139/2010 e pertanto

17 2 1 1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

17 2 1 2 ☐ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

rilasciata con prot _____ in data _____

17 2 2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e pertanto

17 2 2 1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17 2 2 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot _____ in data _____

18) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del d lgs n 42/2004, Parte II, Titolo I, Capo I

18 1 ☒ non è sottoposto a tutela

18 2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

18 2 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18 2 2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot _____ in data _____

19) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L n 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l r 49/1995

19 1 ☒ non ricade in area tutelata

19 2 ☐ ricade in area tutelata ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL ai sensi della l r 49/95)

19 3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto

19 3 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

19 3 2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta e stato rilasciato con prot _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

20 1 ☒ non è sottoposta a tutela

20 2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art 42 comma 8 della l r 39/2000

20 3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art 42 comma 7 della l r 39/2000 e pertanto

20 3 1 ☐ si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria

20 3 2 ☐ la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori

20 4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art 42 della l r 39/2000 e pertanto

20 4 1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20 4 2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot _____

_____ in data _____

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 21 1 ☒ **non e sottoposta a tutela**
- 21 2 ☐ **e sottoposta a tutela** ed e necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d lgs n 152/2006 all'art 98 lettera d) del r d 523/1904 e della l r 21/2012 e pertanto
- 21 2 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21 2 2 ☐ **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot _____ in data _____

22) Siti di importanza regionale (SIC ZPS SIR) e geotipi di importanza regionale (GIR)

che, ai fini della salvaguardia e conservazione dei siti di importanza regionale e dei geotipi di importanza regionale (SIC ZPS, SIR, GIR) di cui alla l r 56/2000 l'intervento

- 22 1 ☒ **non e soggetto** a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 22 2 ☐ **e soggetto** a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 22 2 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere ove prescritto
- 22 2 2 ☐ **la valutazione** e stata ottenuta con esito positivo prot _____ in data _____

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 23 1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 23 2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed e consentito**
- 23 3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non e consentito, pertanto**
- 23 3 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- 23 3 2 ☐ **la relativa deroga** e stata ottenuta con prot _____ in data _____

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d lgs n 334/1999 e d m 9 maggio 2001)

- 24 1 ☐ **nel comune non e presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 24 2 ☐ **nel comune e presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" e individuata nella pianificazione comunale**
- 24 2 1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 24 2 2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno** pertanto
- 24 2 2 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 24 2 2 2 ☐ **la valutazione del Comitato Tecnico Regionale** e stata effettuata con prot _____ in data _____
- 24 3 ☐ **nel comune e presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non e individuata nella pianificazione comunale** pertanto
- 24 3 1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 24 3 2 ☐ **la valutazione del Comitato Tecnico Regionale** e stata effettuata con prot _____

_____ in data _____

25) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- 25 1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1 2 allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 25 2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art 94 art 134 art 163 del D Lgs 152/2006)
- 25 3 ☐ Altro _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 25 (1 3) 1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 25 (1 3) 2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 25 (1 3) 3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di

- 25 3 1 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
- 25 3 2 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata
- 25 3 3 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di

- 25 4 1 ☒ allaccio alla rete acquedottistica pubblica
- 25 4 2 ☐ allaccio rete acquedottistica privata
- 25 4 3 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli

- 26 1 ☐ stradale (d m n 1404/1968 d P R n 495/92 d lgs 285/92) (specificare) _____
- 26 2 ☐ ferroviario (d P R n 753/1980)
- 26 3 ☐ marittimo (art 55 del Codice della navigazione)
- 26 4 ☐ elettrodotto (L 36/2001)
- 26 5 ☐ gasdotto (d m 24 novembre 1984)
- 26 6 ☐ militare (d lgs n 66/2010)
- 26 7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art 707 del Codice della navigazione specifiche tecniche ENAC)
- 26 8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 26 (1 8) 1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26 (1 8) 2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 26 (1 8) 3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot _____ in data _____

ASSEVERAZIONE

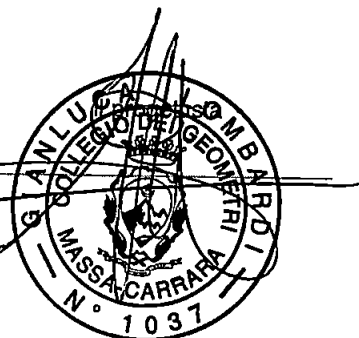
Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt 359 e 481 del Codice Penale esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico edilizio statico igienico ed a seguito del sopralluogo consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate compiutamente descritte negli elaborati progettuali agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati la conformità al Regolamento Edilizio Comunale al Codice della Strada nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche di sicurezza antincendio e igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica edilizia e quanto vigente in materia come sopra richiamato

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

Data e luogo



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART 13 del d lgs n 196/2003)

Ai sensi dell'art 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni

Finalità del trattamento I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Modalità Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l n 241/1990 ove applicabile e in caso di verifiche ai sensi dell'art 71 del d P R n 445/2000

Diritti Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso rettifica aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art 7 del d lgs n 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE

Titolare SUAP/SUE di _____

Informativa Immobili

Richiedente

GAMBA BARBARA

P_23_2017

prot_generale

data_prot_gen

61848

24/08/2017

Permesso di Costruire

Fg 62 p.Ila 328

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib C C n° 28 del 16/03/2012

Pubbl BURT n° 22 del 30/05/2012

- Sistema collinare e pedecollinare Art 9 NTA - Subsistema della collina Art 10 NTA, in parte
- Sistema collinare e pedecollinare Art 9 NTA - subsistema pedecollinare Art 11 NTA - U T O E n° 8
- Fossone - Allegato A, in parte
- Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera d) Aree di interesse agricolo, in parte
- Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera e) Aree urbane di recente formazione, in parte

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del C C n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni

- Territorio aperto - CPA 2b area agricola prevalente in ambito di colle art 25 NTA R U , in parte
- Sottozona H3 - Verde privato art 15 NTA R U , in parte

Sottoposto ai seguenti Vincoli

- DCRT n° 37/2015 - Integrazione del P I T con valenza di Piano Paesaggistico - Art 14 della Disciplina di Piano e Art 12 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici" - (art 142 c 1 lett G, Codice), intera p Ila
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area P1 - pericolosità da alluvione fluviale bassa - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale, in parte
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area R2 - rischio da alluvione fluviale medio - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale, in parte
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area R1 - rischio da alluvione fluviale bassa - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale , in parte

Fg 62 p.Ila 329

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib C C n° 28 del 16/03/2012

Pubbl BURT n° 22 del 30/05/2012

- Sistema collinare e pedecollinare Art 9 NTA - subsistema pedecollinare Art 11 NTA - U T O E n° 8
- Fossone - Allegato A, intera particella
- Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera e) Aree urbane di recente formazione, intera particella
- Sistema collinare e pedecollinare Art 9 NTA - Subsistema della collina Art 10 NTA, in parte
- Le invarianti strutturali Art 7 comma 2 lettera d) Aree di interesse agricolo, in parte

Per effetto del Regolamento Urbanistico, approvato con Del C C n° 64 del 08/04/98 e successive modificazioni

- A2 Edifici di valore storico, architettonico e/o documentario art 10 NTA R U , in parte
- Sottozona H3 - Verde privato art 15 NTA R U , in parte
- Allargamento stradale art 13 NTA R U
- Territorio aperto - CPA 2b area agricola prevalente in ambito di colle art 25 NTA R U , in parte

Sottoposto ai seguenti Vincoli

- DCRT n° 37/2015 - Integrazione del P I T con valenza di Piano Paesaggistico - Art 14 della Disciplina di Piano e Art 12 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici" - (art 142 c 1 lett G, Codice), in parte
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area P1 - pericolosità da alluvione fluviale bassa - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale, intera p Ila
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area R2 - rischio da alluvione fluviale medio - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale, in parte
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area R1 - rischio da alluvione fluviale bassa - Delibere n° 231/2015 e 235/2016 del Comitato Istituzionale Integrato - Appennino settentrionale , in parte

Presenza corso d'acqua reticolo idrografico regionale - codice TN23983

Il mappale 328 e in adiacenza a corso d'acqua reticolo idrografico regionale - codice TN23874

Sono da ritenersi comunque aree tutelate per legge e sottoposte a **vincolo paesaggistico**, ai sensi dell'art 142 c 1 lett g) del D Lgs n° 42/2004, le aree boscate corrispondenti alla definizione di cui alla L R 39/2000 e al Reg Forestale D P G R n° 48/R -2003 e s m i



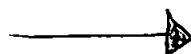
COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE OPERE PUBBLICHE/URBANISTICA E SUAP

prot n° 61848/944
del 10 ottobre 2017

RACCOMANDATA A R.

Alla Cortese Attenzione della Sig.ra

Prot. 24112



e p c

GAMBA BARBARA
VIA FOSSONE BASSO,25
54033 CARRARA

GEOM LOMBARDI GIANLUCA
PIAZZA DUOMO,11
54033 CARRARA
gianluca.lombardi@geopec.it

OGGETTO Comunicazione di interruzione termini richiesta permesso di costruire
(art. 134 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 23/08/2017 finalizzata all'ottenimento di permesso di costruire, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 62 e mappale/i n° 329 SUB 1, inerente a lavori di REALIZZAZIONE NUOVA PISCINA INTERRATA IN C.A., siti in CARRARA VIA FOSSONE BASSO,25 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr. Tec. Fazzi Simona dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione

- **chiarimenti in merito al corso d'acqua del reticolo idrografico regionale**

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 15 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale

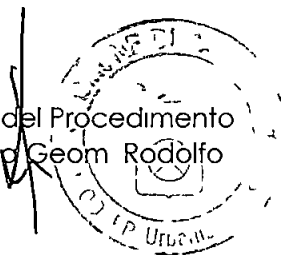
In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Sportello Unico per l'Edilizia", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Geom. Fazzi Simona e che il **Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30**

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot. n° 61848/944 del 24/08/2017 istr. n. 23/2017



Il Responsabile del Procedimento
Istr. Tec. Dir. Pezzica Geom. Rodolfo



COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP – U.O. Sportello Unico per l'Edilizia
Telefono 0585 641238 – e-mail rodolfo.pezzica@comune.carrara.ms.it

Copia uff.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE OPERE PUBBLICHE/URBANISTICA E SUAP

prot n° 61848/944
del 10 ottobre 2017

RACCOMANDATA A R.

Int. 24112

Alla Cortese Attenzione della Sig.ra

GAMBA BARBARA
VIA FOSSONE BASSO, 25
54033 CARRARA

e p.c.

GEOM. LOMBARDI GIANLUCA
PIAZZA DUOMO, 11
54033 CARRARA
gianluca.lombardi@geopec.it

OGGETTO Comunicazione di interruzione termini richiesta permesso di costruire
(art. 134 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 23/08/2017 finalizzata all'ottenimento di permesso di costruire, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 62 e mappale/1 n° 329 SUB 1, inerente a lavori di REALIZZAZIONE NUOVA PISCINA INTERRATA IN C.A., siti in CARRARA VIA FOSSONE BASSO, 25 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., e giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr. Tec. Fazzi Simona dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione

- chiarimenti in merito al corso d'acqua del reticolo idrografico regionale

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 15 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Sportello Unico per l'Edilizia", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Geom. Fazzi Simona e che il **Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.**

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot. n° 61848/944 del 24/08/2017 istr. n° 23/2017

L'Istruttore Tecnico
Geom. Simona Fazzi

Il Responsabile del Procedimento
Istr. Tec. Dir. Pezzica Geom. Rodolfo

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP – U.O. Sportello Unico per l'Edilizia
Telefono 0585 641238 – e-mail rodolfo.pezzica@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)

Spazio riservato al protocollo generale	Spazio riservato al protocollo del Settore
	Prot Urb n° <u>344/17</u> del <u>04 05 2018</u>
	Assegnata a <u>FAZZI</u>

Il Dirigente del Settore

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
 ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale

☒ Permessi di Costruire n° 8 rilasciato il 26/02/2018 ritirato il 28/03/2018
☐ Permessi di Costruire per opere di completamento autorizzate con il permesso n° _____ rilasciato il _____ ritirato il _____

 Ubicazione dell'intervento P.zza/via FOSSONE, 25 Località FOSSONE MS

 Responsabile comunale del procedimento FAZZI SIMONA

 Al Dirigente del Settore Opere Pubbliche – Edilizia Privata
 del Comune di Carrara

 Il/La sottoscritto/a BARBARA GANBA
 nome cognome

 nato/a a CARRARA Provincia MS il 28/01/1967

 residente/ con sede a CARRARA Provincia MS in via/piazza FOSSONE

 n. 25 C.A.P. 54033 telefono 3397157765 fax _____

 e-mail ARTIGUALTI@GMAIL.COM Codice Fiscale GMBBBR67A68B832R

 in qualità di PROPRIETARIA
 specificare proprietario – usufruttuario, legale rappresentante - etc (avente titolo)

 Azienda _____
 specificare ragione sociale per le persone giuridiche

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

con sede a _____ Provincia _____ in via/piazza _____

n. _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax _____

PEC _____

5. trattandosi di intervento edilizio compreso tra quelli indicati dall'art. 2 ter D.Lgs 19 agosto 2005 n 192 e s s m m i e pertanto è stato conferito l'incarico di predisporre l'attestato di prestazione energetica (APE) a

nome _____ cognome _____
iscritto all'Albo/Collegio Professionale de _____ della provincia di _____ al n° _____
con studio professionale in _____ Provincia _____ in via/piazza _____
n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____
PEC _____ Codice Fiscale _____

il quale risulta in possesso dei requisiti soggettivi per l'abilitazione al rilascio di tale attestato ai sensi del DPR 75/2013

6. l'intervento (*barriera la casella che interessa*)

- ☒ non e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni,
☐ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s m i e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt 90 - 93 - 99 -101 del medesimo decreto; pertanto si è provveduto all'invio telematico attraverso SISPC della notifica preliminare in data _____
☐ l'intervento ricadendo in aree assoggettate a pericolosità idraulica molto elevata (PIME), stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D'G R T 1328/04 e s m i, ha previsto, anche ai sensi dell'artt 2 e 3 della L R n 21/2012, l'esecuzione preventiva di opere di messa in sicurezza idraulica, pertanto, si provvederà a trasmettere al Comune il certificato di regolare esecuzione delle stesse a firma del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori inerenti l'intervento edilizio

ALLEGA

- ☐ copia dell'attestato di deposito del relativo progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara (L. 1086/71, L. 64/74), ai sensi dell'art 93 del D P R 380/01 e dell'art 170 L R n 65/2014 (*Gemio Civile - Zone Sismiche*)
☐ progetto ai sensi della L. 9 1.1991 n° 10 e del D P R 26 8 1993 n° 412 o dichiarazione sostitutiva (contenimento dei consumi energetici),
☐ (altro) _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Carrara i relativi dati prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima

ESSENDO A CONOSCENZA CHE

- se accertata l'irregolarità contributiva il Comune sospenderà i lavori fino alla sua regolarizzazione ai sensi dell'art. 141 comma 8 L.R. n. 65/2014 e s.m.i.)

- il presente modello deve essere conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche rese necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti

Il proprietario
committente/avente titolo


(Firma per esteso è leggibile)

L'impresa/lavoratore autonomo
(per accettazione incarico)


(Timbro e Firma per esteso è leggibile)
X COOP. COSTRUZIONI TISANE

Il Pubblico Ufficiale
(per accettazione incarico)


(Timbro e Firma per esteso è leggibile)

Ai sensi del D P R 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

- (1) - ai sensi del comma 4 dell'art 44 del Regolamento Edilizio Comunale, il Titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire almeno 5 giorni prima della data di inizio lavori, in mancanza della citata comunicazione ed accertato l'inizio dei lavori saranno applicate le sanzioni di cui all'art 57



COMUNE DI CARRARA

Ducato di Medagli d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e Suap

prot gen n° 61848/prot sett 944
istr n 23/2017

RACCOMANDATA AR

Prot 63482

A.

GAMBA BARBARA
VIA FOSSONE BASSO,25
54033 CARRARA

E, p c

GEOM LOMBARDI GIANLUCA
P AAZ DUOMO,11
54033 CARRARA

Trasmessa via PEC all'indirizzo

gianluca.lombardi@geopec.it

Oggetto Avvio di procedimento ai sensi degli artt 7 e s s della L 241/1990 e s.m i e dell'art 142 della L R T 65/2014 - Istanza di Permesso di costruire proposta da **GAMBA BARBARA**

Con riferimento all'istanza depositata in data 23/08/2017 , recante n° prot gen 61848/ prot settore 944 del 24/08/2017, con la quale è stato richiesto il rilascio di Permesso di Costruire, ai sensi artt 134 e 142 della L R T 65/2014, per lavori di "REALIZZAZIONE NUOVA PISCINA INTERRATA IN C A" sull'immobile sito in CARRARA VIA FOSSONE BASSO,25, catastalmente censito al Fg 62, particelle 329 SUB 1, si comunica che questa Amministrazione ha avviato il relativo procedimento

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 90 gg (o in 180 gg quando il procedimento è qualificato come particolarmente complesso) dalla data di deposito dell'istanza stessa, salvo sospensione e/o interruzione dei termini

Decorso il termine sopra richiamato l'interessato può chiedere al titolare del potere sostitutivo interno al Comune, ovvero al Segretario Generale, di adempiere entro 15 gg dal ricevimento dell'istanza Nel caso in cui il Comune ancora non adempia l'interessato può presentare istanza alla regione Toscana, come disposto dall'art 144 L R T 65/2014

Al sensi dell'art , 7 della Legge 241/1990 e s m i si rende noto che

- gli atti depositati per l'istruttoria del procedimento in questione possono essere visionati dall'istante e dal professionista incaricato presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) sito presso la sede Comunale di Piazza II Giugno in Carrara, aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (previo appuntamento telefonico),

- il responsabile del presente procedimento è il/la Istr Tec Dir Pezzica Geom Rodolfo ,

- il responsabile dell'istruttoria è il/la Istr Tec Fazzi Simona

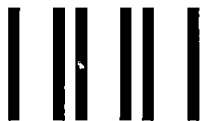
Nel caso la S V avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza si prega di citare il numero di protocollo prot gen 61848/prot settore 944 e la data 23/08/2017, nonchè il riferimento all'istruttoria n 23/2017

Distinti saluti

Carrara, li 30 agosto 2017

Il Dirigente
Ing Luca Amadei

Posteitaliane

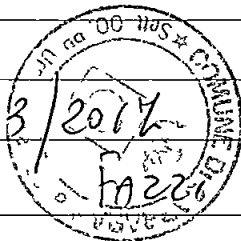


Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 Mod 23 I/P MOD 01304A SL (4) Ed 08/11

Da restituire a

R.F. Gamba Istr 23/2014



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

152671750P6 9

Numero

Data di spedizione 31 SET 2011

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Sig RA Gamba BARBARA

Via

FOSSONE BASSO, 25

CAP

56033

Località

CARRARO

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

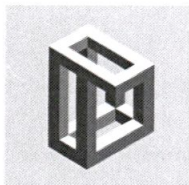
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01/10/08

☐ Invi multipli a un unico destinatario☐ Sottoscrizione rifiutata



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014



Al Comune di Carrara

P.zza 2 Giugno

All'att.ne Istr. Tec. **Simona Fazzi**

Uff. Urbanistica

COMUNE DI CARRARA		Cat.
20 NOV. 2017		U
Prot. n° 84207		Clas 3

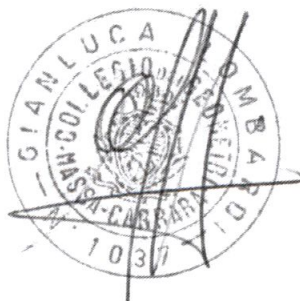
Oggetto: Integrazioni Istruttoria n. 23/2017 - Prot. N° 61848/944 del 24/08/2017. Permesso a Costruire Piscina Gamba Barbara.

Con la presente in risposta alla Vs Raccomandata AR, del 10.10.2017, Prot. N. 74112, in riferimento all' istruttoria di cui all'oggetto, il sottoscritto tecnico geom. Gianluca Lombardi trasmette integrazioni a chiarimento del reticolo idrografico regionale, così come ricevute dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord di Massa

Tanto dovevo per l'incarico affidatomi
Carrara, 20.11.2017

Prot. Urb. n° 944 del 21.11.2017
Assegnata a FAZZI
Il Dirigente del Settore

Geom. Gianluca Lombardi



Si allega comunicazione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord di Massa.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Sede di MASSA

Allegati	Risposta alla nota del 10.11.2017 n.
----------	--------------------------------------

Oggetto: Richiesta modifica al reticolo idrografico in Località Fossone nel Comune di Carrara
Richiedente: Geom. Gianluca Lombardi per conto della Sig.ra Barbara Gamba.
RISPOSTA

Sig.ra Barbara Gamba
c/o Geom. Gianluca Lombardi
gianluca.lombardi@geopec.it

E p.c. Regione Toscana
Settore Assetto del Territorio
FIRENZE
gennarino.costabile@regione.toscana.it

Alla Comune di Carrara
Settore Opere Pubbliche, Urbanistica e SUAP
comune.carrara@postecert.it

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, inviata via PEC in data 10.10.2017 e acquisita al Protocollo RT il 13.11.2017 con n. 540864, esaminata la documentazione pervenuta, fatte le ricerche bibliografiche ed effettuato apposito sopralluogo, è emerso quanto documentato nell'allegata relazione istruttoria e di seguito sinteticamente riassunto.

In corrispondenza della proprietà della richiedente e a monte della stessa (tratto a nord della linea gialla e racchiuso dall'ovale lilla in Fig. 2A) non sono presenti né compluvi morfologici, né tombature né emergenze idriche.

Visto quanto sopra, si ritiene che la rappresentazione grafica attuale di tale tratto nel reticolo idrografico regionale si configuri come **mero errore grafico** e, conseguentemente, che la **richiesta** della Sig.ra Gamba **sia accoglibile**.

Si rappresenta inoltre che, alla luce della documentazione presentata, delle verifiche catastali fatte e di quanto emerso in sede di sopralluogo, si ritiene che la modifica non possa limitarsi al tratto oggetto della richiesta. Infatti, è emerso che il **tratto a valle**, fino alla linea rossa di fig. 2B, ha sostanzialmente funzione di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche verso la Fossa Maestra e non è risultato accatastato al Demanio Idrico dello Stato né storicamente né all'attualità. Per tali motivi se ne propone l'**eliminazione dal reticolo** idrografico RT.

Si ritiene, peraltro, opportuno **evidenziare** che la **rete** di raccolta delle **acque meteoriche** della zona è risultata **inadeguata** a svolgere tale funzione in occasione di eventi piovosi significati anche se non eccezionali e, pertanto, considerate anche la morfologia e l'urbanizzazione dei luoghi, si raccomanda al Comune di prevedere l'adeguamento.

Il Settore scrivente provvederà, con nota successiva, a trasmettere lo shapefile con le modifiche di cui sopra al Settore Assetto Idrogeologico, che legge per conoscenza.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Geol. Enrico Bartoletti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Sede di MASSA

Oggetto: Richiesta modifica al reticolo idrografico in località Fossone Basso nel Comune di Carrara.
Richiedente Gianluca Lombardi su delega della Sig.ra Barbara Gamba.

ISTRUTTORIA

Il Geom. Gianluca Lombardi, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n. 1037, a seguito di delega conferitagli dalla sig.ra Gamba Barbara proprietaria dell'immobile di cui al N.C.E.U., mappale 329 e dei terreni di cui al N.C.T. ai mappali 327, 328 e 1338 del Fg. 62 del Comune di Carrara, ha inviato con PEC del 10.11.2017 una richiesta di modifica del reticolo idrografico regionale per mero errore grafico relativa al tratto in corrispondenza della sua proprietà. La richiesta è stata acquisita il 13.10.2017 con Prot. n. 540864.

Si precisa che poiché la toponomastica relativa alle strade non è uguale nelle carte catastali e in quelle del reticolo idrografico regionale, si precisa che in relazione si farà riferimento a Google maps (Fig. 1),

Esaminata la documentazione disponibile ed effettuato apposito sopralluogo in data 13.11.2017, si rappresenta quanto segue.

Il corso d'acqua in argomento è rappresentato nel reticolo idrografico regionale, di cui alla LR 79/2012 aggiornato con DCRT 101/2016, tombato nella prima parte e a cielo aperto nel tratto successivo.(Fig. 2 A-B).

Nelle carte catastali il corso d'acqua in argomento non è individuato con il graficismo del Demanio idrico dello Stato (Fig. 3 A, B, C).

Dalle osservazioni in sito è emerso che:

- al tratto a monte della linea gialla e racchiusa dall'ovale lilla in Fig. 2A, oggetto della richiesta di modifica per mero errore grafico, non corrisponde in sito alcun corso d'acqua, neanche tombato, e neppure sono presenti emergenze idriche naturali;
- l'asse idrico in corrispondenza di Via Pometo, sia nei brevi tratti a cielo aperto che in quelli tombati con griglie stradali collegate, raccoglie le acque meteoriche ed è dunque assimilabile ad una fognatura bianca; il tutto è ben rappresentato nelle foto da 1 a 6 presenti nell'istanza, che nella presente si riprendono.

In particolare, si è rilevata una griglia di raccolta delle acque piovane superficiali posta a bordo strada, in concorrenza dell'incrocio Via Pometo - Via Fossone Basso, così come riportato in foto n. 1. "Tale griglia raccoglie le acque di scolo superficiali e le adduce, alternando tratti tombati e non, lungo Via Pometo, sino a divenire un fossato a cielo aperto (vedi foto n. 2 e 6) con indicato nel reticolo regionale. Nel tratto di Via Pometo a monte del tratto a cielo aperto, il canale risulta tombato in corrispondenza di muri di cinta e/o attraversamenti carrabili, mentre per i restanti tratti è di tipo a cielo aperto (vedi foto n. 3 e 4).

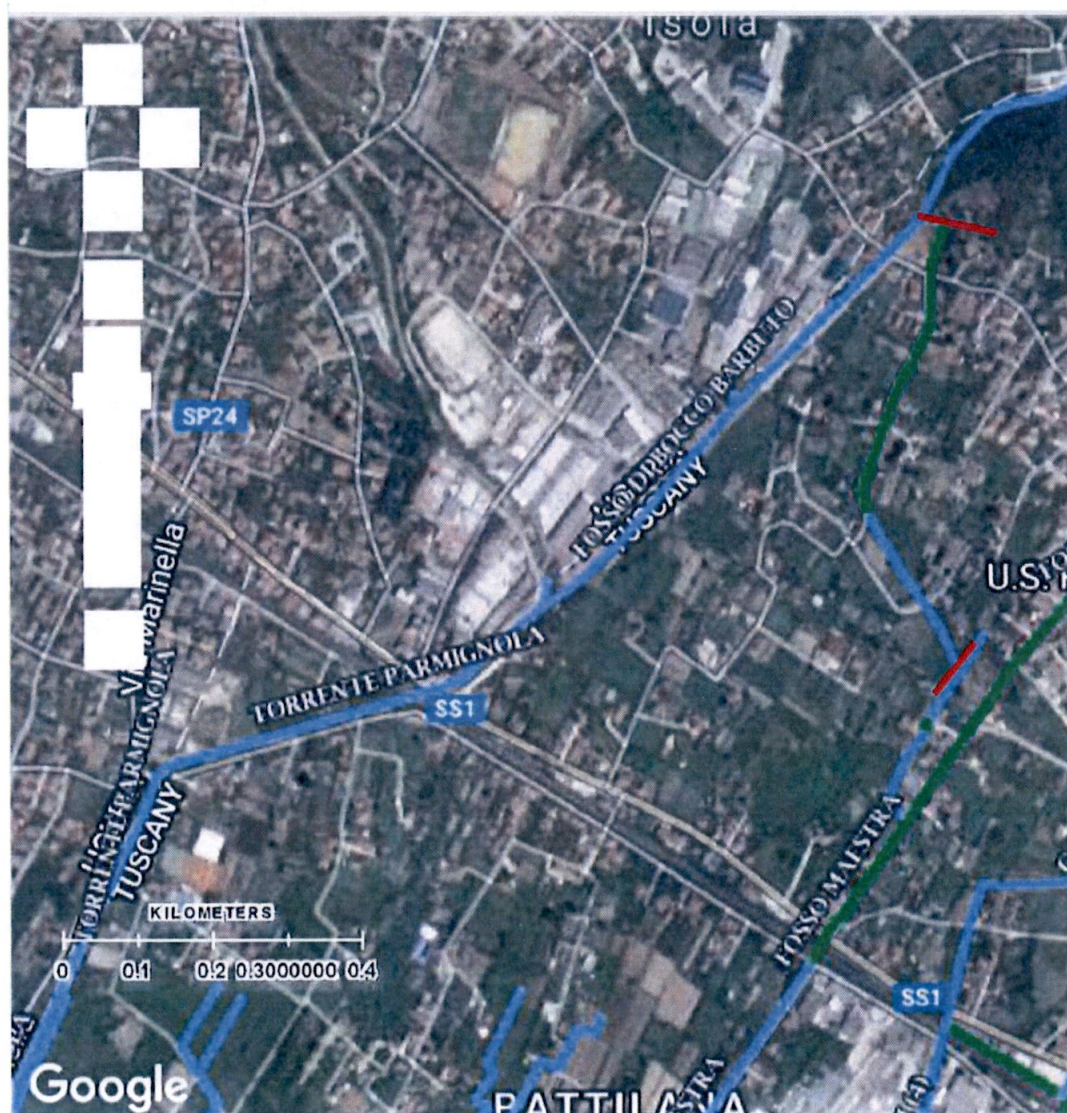


REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Sede di MASSA



LEGENDA

- SI
- NO (ALTRO RETICOLO)
- TOMBATO

FIG. 2 B – Stralcio carta reticolo idrografico regionale.

Il tratto complessivo che si ritiene debba essere eliminato dal reticolo idrografico regionale in quanto in quel tratto ha sostanzialmente funzione di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche verso la Fossa Maestra..



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Sede di MASSA

Regione Toscana - SITA: Cartoteca

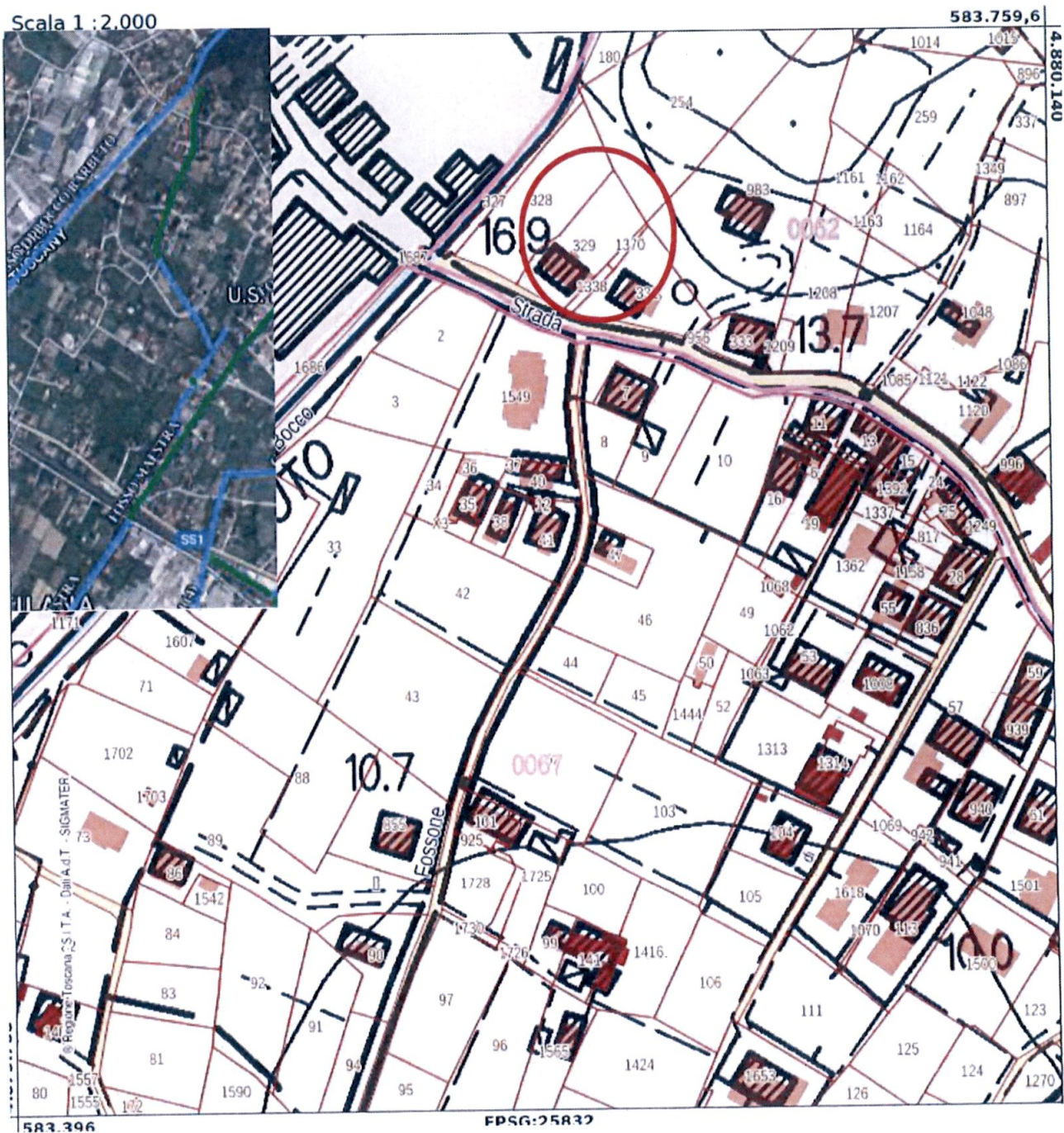


Fig. 3 A – CTR e Catastale sovrapposto (scala 1 : 2000). Cerchiata in rosso la proprietà del richiedente.
Il corso d'acqua individuato nel reticolo idrografico regionale è mappato in corrispondenza di Via Fossone.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Sede di MASSA

Regione Toscana - SITA: Cartoteca

Scala 1 : 2.000

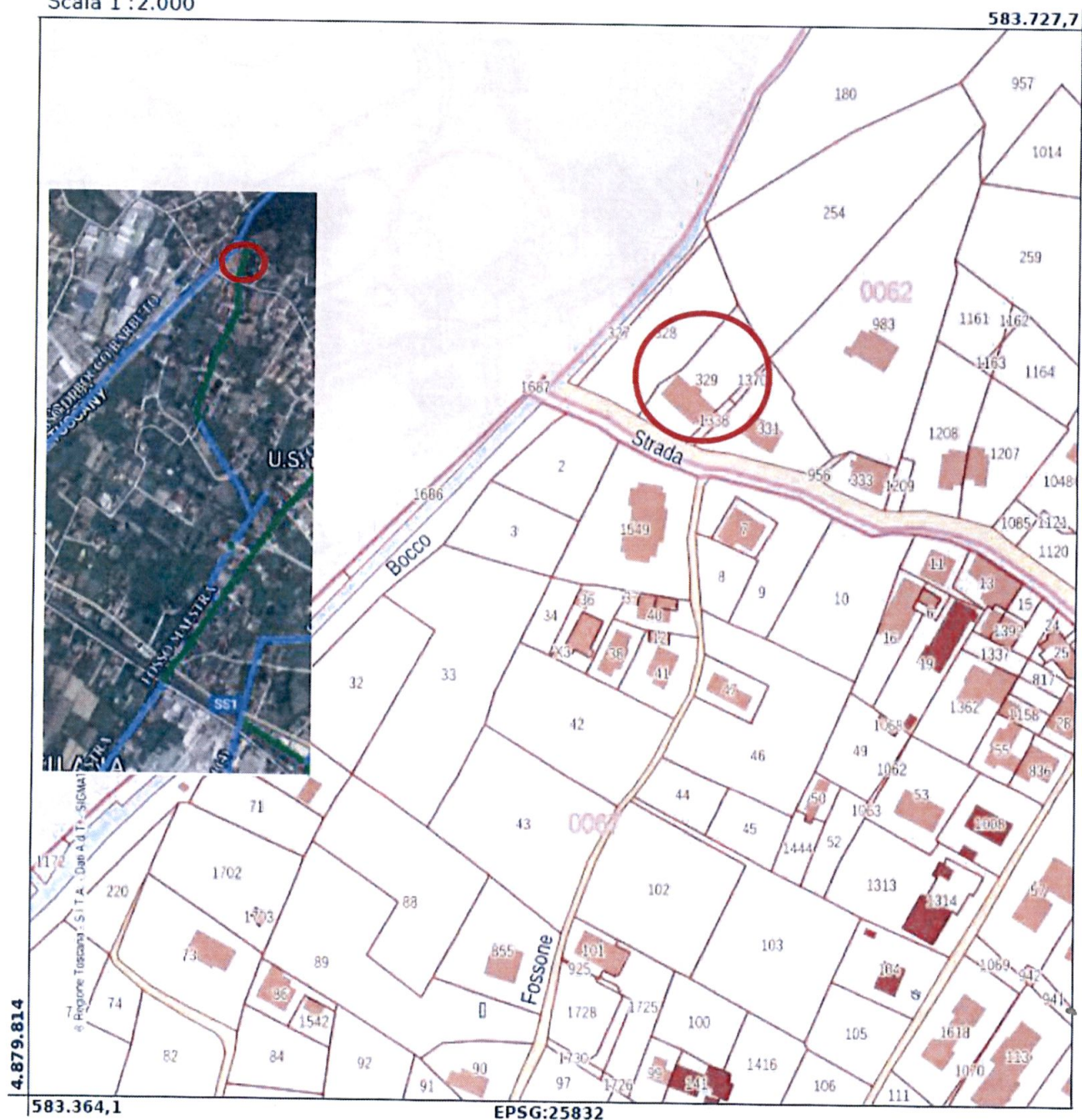


Fig. 3 B- CTR e Catastale sovrapposto (scala 1 : 2000). Cerchiata in rosso la proprietà del richiedente. Il corso d'acqua individuato nel reticolo idrografico regionale è mappato in corrispondenza di Via Fossone.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Sede di MASSA

Scala 1 : 8.000



Fig. 3 C – Stralcio Catastale sovrapposto (scala 1 : 8000). Cerchiata in rosso la proprietà del richiedente.
La freccia rossa indica l'inizio del tratto accatastato al demanio idrico dello stato della Fossa Maestra.

Punti di presa Report Fotografico



Foto n. 1 – vista griglia a monte di Via Pometo



Foto n. 2 – vista sbocco a valle di Via Pometo



Foto n. 3 – vista parti canale a cielo aperto di Via Pometo



Foto n. 4 – vista parti canale a cielo aperto (tratteggio rosso) e tombato (linea continua magenta) di Via Pometo



Foto n. 5 – vista verso NORD dell'area a monte di Via Pometo. In linea magenta direzione presunta del tratto di canale riportato in mappa e non riscontrato in sito.



Foto n. 6 – vista prolungamento a valle del canale a cielo aperto di Vi





geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P.Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

REGIONE TOSCANA COMUNE DI CARRARA



PERMESSO A COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTROTERRA E PAVIMENTAZIONE PERIMETRALE

GAMBA BARBARA - VIA FOSSONE N. 25 – CARRARA (MS)
FG. 62 – MAPP. 329 – SUB. 1

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE AREA	2
3. DESCRIZIONE OPERE	3



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P.Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica è parte integrante della domanda di permesso a costruire redatta dal sottoscritto tecnico geom. Gianluca Lombardi, con studio in Carrara P.zza Duomo, 11, iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n. 1037, incaricato dalla proprietaria e richiedente, sig.ra Barbara Gamba.

Oggetto del permesso a costruire è la realizzazione di una piscina entro terra e le sistemazioni accessorie connesse da eseguirsi all'interno del giardino annesso all'unità abitativa sita in Via Fossone Basso, al n. 25, meglio distinta al N.C.E.U. del Comune di Carrara al fg. 62, mappale. 392, sub 1.

2. DESCRIZIONE AREA

L'area in oggetto ricade all'interno del perimetro urbano indicato con la sigla "H3 – Verde Privato" annesso all'unità definita invece in "A2 – Edifici e complessi di valore storico e architettonico e/o documentario", del Regolamento Urbanistico, ". L' area non è interessata da vincoli, mentre si riscontra la presenza di livello P1 per quanto concerne la Pericolosità Alluvionale.



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

3. DESCRIZIONE OPERE

Trattasi di realizzazione di una piscina a forma rettangolare, di larghezza pari a ml 6,00 e lunghezza pari a ml 18,00. Perimetralmente è prevista la realizzazione di una camminamento, di larghezza pari a ml 0,80, in materiale lapideo bocciardato e trattato con materiale incolore per il miglioramento all'attrito.

La superficie complessiva occupata dalla piscina è pari a mq. 108,00.

Come già descritto, la vasca sarà realizzata completamente interrata, per mezzo di scavo di altezza pari a circa 170 cm. Sulla base dello stesso è prevista la realizzazione di un getto di "magrone" per la successiva realizzazione della platea in c.a., di spessore pari a cm.20, che fungerà da base della vasca - piscina. Perimetralmente saranno realizzati i muri di contenimento in c.a. gettati in opera.

Le superfici interne saranno lisce per mezzo di idonea malta rasante e successiva posa di idoneo rivestimento in "PVC".

Il bordo piscina sarà rifinito, da elementi a spigoli arrotondati in pietra naturale antiscivolo, di larghezza pari a cm.50.

L'altezza netta della piscina sarà pari a 150 cm.

Internamente saranno realizzati n. 4 scalini per entrare ed uscire dalla vasca, con ulteriore funzione di seduta.

Il terreno presenta un poggio, in terra, di altezza media pari a cm 65. Seguendo e sfruttando l'andamento del suddetto poggio, la piscina sarà frazionata in due vasche comunicanti, a sfioro. La prima disposta nella parte alta di lunghezza pari a ml 15,00 e la seconda nella parte più bassa di ml 3,00, con funzione idromassaggio. In questo modo, ambedue le vasche saranno realizzate entro terra.

A servizio della piscina è realizzato un vano tecnico interrato, con accesso dall'alto (botola), di dimensioni lorde 1,16 x 0,76 ml e altezza pari a 1,15 ml, costituito da blocchetti in cls pieni e platea in cls di cm 10.

Tale vano sarà realizzato in posizione Nord Ovest, rispetto alla piscina.

In tale area a distanza dai confini, al di sopra del vano tecnico suddetto, sarà posata in opera una casetta in legno di dimensioni lorde ml 2,00 x 2,00, con



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

copertura a falde inclinate e altezza pari a ml 1,99. Tale casetta da adibirsi a ricovero attrezzature è costituita interamente in elementi lignei e dotata di porta di accesso e finestrella sul lato N-O. La pavimentazione interna è costituita da assito in legno. I lati sono costituiti da tavole a spessore in legno, maschiate e incastrate fra loro.

La superficie permeabile rimane, così come riportato in tav. 2 di 3, al di sopra del 25% della superficie del lotto di proprietà.

La piscina sarà dotata degli impianti di illuminazione filtraggio debitamente certificati a fine lavori.

Tanto dovevo per l'incarico conferitomi

Lucca, 17/07/2017

Il Tecnico

Geom. Gianluca Lombardi



* Ai sensi dell'allegato D5, punto 3, lett. D, l'approvvigionamento e lo smaltimento delle piscine sono realizzati per mezzo di servizi di autobotte, secondo i volumi contenuti nelle stesse.



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

REGIONE TOSCANA COMUNE DI CARRARA



PERMESSO A COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTROTERRA E PAVIMENTAZIONE PERIMETRALE

GAMBA BARBARA - VIA FOSSONE N. 25 – CARRARA (MS)
FG. 62 – MAPP. 329 – SUB. 1

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE AREA	2
3. DESCRIZIONE OPERE	3



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P.Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica è parte integrante della domanda di permesso a costruire redatta dal sottoscritto tecnico geom. Gianluca Lombardi, con studio in Carrara P.zza Duomo, 11, iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n. 1037, incaricato dalla proprietaria e richiedente, sig.ra Barbara Gamba.

Oggetto del permesso a costruire è la realizzazione di una piscina entro terra e le sistemazioni accessorie connesse da eseguirsi all'interno del giardino annesso all'unità abitativa sita in Via Fossone Basso, al n. 25, meglio distinta al N.C.E.U. del Comune di Carrara al fg. 62, mappale. 392, sub 1.

2. DESCRIZIONE AREA

L'area in oggetto ricade all'interno del perimetro urbano indicato con la sigla "H3 – Verde Privato" annesso all'unità definita invece in "A2 – Edifici e complessi di valore storico e architettonico e/o documentario", del Regolamento Urbanistico, ". L' area non è interessata da vincoli, mentre si riscontra la presenza di livello P1 per quanto concerne la Pericolosità Alluvionale.



3. DESCRIZIONE OPERE

Trattasi di realizzazione di una piscina a forma rettangolare, di larghezza pari a ml 6,00 e lunghezza pari a ml 18,00. Perimetralmente è prevista la realizzazione di una camminamento, di larghezza pari a ml 0,80, in materiale lapideo bocciardato e trattato con materiale incolore per il miglioramento all'attrito.

La superficie complessiva occupata dalla piscina è pari a mq. 108,00.

Come già descritto, la vasca sarà realizzata completamente interrata, per mezzo di scavo di altezza pari a circa 170 cm. Sulla base dello stesso è prevista la realizzazione di un getto di "magrone" per la successiva realizzazione della platea in c.a., di spessore pari a cm.20, che fungerà da base della vasca - piscina. Perimetralmente saranno realizzati i muri di contenimento in c.a. gettati in opera.

Le superfici interne saranno lisce per mezzo di idonea malta rasante e successiva posa di idoneo rivestimento in "PVC".

Il bordo piscina sarà rifinito, da elementi a spigoli arrotondati in pietra naturale antiscivolo, di larghezza pari a cm.50.

L'altezza netta della piscina sarà pari a 150 cm.

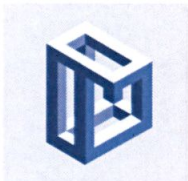
Internamente saranno realizzati n. 4 scalini per entrare ed uscire dalla vasca, con ulteriore funzione di seduta.

Il terreno presenta un poggio, in terra, di altezza media pari a cm 65. Seguendo e sfruttando l'andamento del suddetto poggio, la piscina sarà frazionata in due vasche comunicanti, a sfioro. La prima disposta nella parte alta di lunghezza pari a ml 15,00 e la seconda nella parte più bassa di ml 3,00, con funzione idromassaggio. In questo modo, ambedue le vasche saranno realizzate entro terra.

A servizio della piscina è realizzato un vano tecnico interrato, con accesso dall'alto (botola), di dimensioni lorde 1,16 x 0,76 ml e altezza pari a 1,15 ml, costituito da blocchetti in cls pieni e platea in cls di cm 10.

Tale vano sarà realizzato in posizione Nord Ovest, rispetto alla piscina.

In tale area a distanza dai confini, al di sopra del vano tecnico suddetto, sarà posata in opera una casetta in legno di dimensioni lorde ml 2,00 x 2,00, con



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

copertura a falde inclinate e altezza pari a ml 1,99. Tale casetta da adibirsi a ricovero attrezzature è costituita interamente in elementi lignei e dotata di porta di accesso e finestrella sul lato N-O. La pavimentazione interna è costituita da assito in legno. I lati sono costituiti da tavole a spessore in legno, maschiate e incastrate fra loro.

La superficie permeabile rimane, così come riportato in tav. 2 di 3, al di sopra del 25% della superficie del lotto di proprietà.

La piscina sarà dotata degli impianti di illuminazione filtraggio debitamente certificati a fine lavori.

Tanto dovevo per l'incarico conferitomi

Lucca, 17/07/2017

Il Tecnico

Geom. Gianluca Lombardi



* Ai sensi dell'allegato D5, punto 3, lett. D, l'approvvigionamento e lo svuotamento delle piscine sarà realizzato per mezzo di servizio di autobotte, secondo i volumi contenuti dalle stesse.



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

COMUNE DI CARRARA	
15 OTT. 2017	Cat. VI
Prot. n° 42413	Clas. 3

COMUNE DI CARRARA	
Sportello unico per l'edilizia	
04 OTT. 2017	



Al Comune di Carrara
P.zza 2 Giugno
All'att.ne Istr. Tec. Simona Fazzi
Uff. Urbanistica

NOTE TECNICHE INTEGRATIVE VOLONTARIE PERMESSO A COSTRUIRE ISTR. N. 23/2017

Richiedente sig.ra Barbara Gamba

Le presenti note integrative, volontarie, costituiscono parte integrante dell'istanza di permesso a costruire presentata dalla sig.ra Gamba Barbara, (istr. N. 23/2017) per la realizzazione di una piscina all'interno della resede del mappale 329, di cui al Fg. 62.

In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Da verifica degli eventuali vincoli insistenti sull'area, risulta riportato nella mappa del reticolo idrografico della Regione Toscana un canale (evidenziato in colore verde nella sotto riportata immagine estratta da Geoscopio). Da sopralluogo in sito e da verifiche non risultano però in posto canali aperti e/o tombati insistenti il mappale oggetto di intervento. Sono visibili solo alcuni canali di scolo (fossette) al di sotto della Via Fossone. Tale difformità potrebbe esser generata dalla non corretta sovrapposizione delle varie cartografie o tracciature non corrette. In generale la base CTR utilizzata è in scala 1:10.000, pertanto anche minimi spostamenti di tracciatura, possono produrre divergenze cosiderevoli, ove già un solo millimetro può produrre spostamenti di 10 metri.

Prot. Urb. n° 944 del 05 10 2017

Assegnata a Fazzi

Il Dirigente del Settore



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P.Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

Estratto Rete Idrografica Regione Toscana



2. E' stata realizzata la sovrapposizione cartografica tra stato di progetto e tavola della perimetrazione UTOE e CPA, al fine di evidenziare che l'intervento in oggetto ricade all'interno del Sistema Territoriale 2A.8 – Area Fossone. La dividente è stata riportata in colore Celeste nella tavola A3 allegata alla presente relazione;
3. In riferimento al rilevato di terra esistente, con cambio quota del profilo di terreno (pari a circa + 65 / +75 cm) verso monte, persistente gli interventi edilizi di cui alla SCIA 21/12 del 2012 e 16/16 del 2016, si evidenzia che contrariamente a quanto definito nelle precedenti progettazioni, il suddetto rilevato è rimasto in posto e non



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

livellato alla quota di terreno sottostante. Tale opera è rimasta incompiuta rispetto alle SCIA presentate, in quanto in corso d'opera la committente ha espresso la volontà di realizzare, proprio in corrispondenza di tale rilevato, la piscina oggetto dell'istanza presentata. Il rilevato, in effetti, geologicamente favorisce l'opera con minor probabilità di incontro della falda sottostante e comunque sia asseconda l'inserimento dell'opera stessa nel contesto.

Tanto dovevo per l'incarico affidatomi
Carrara, 02.010.2017

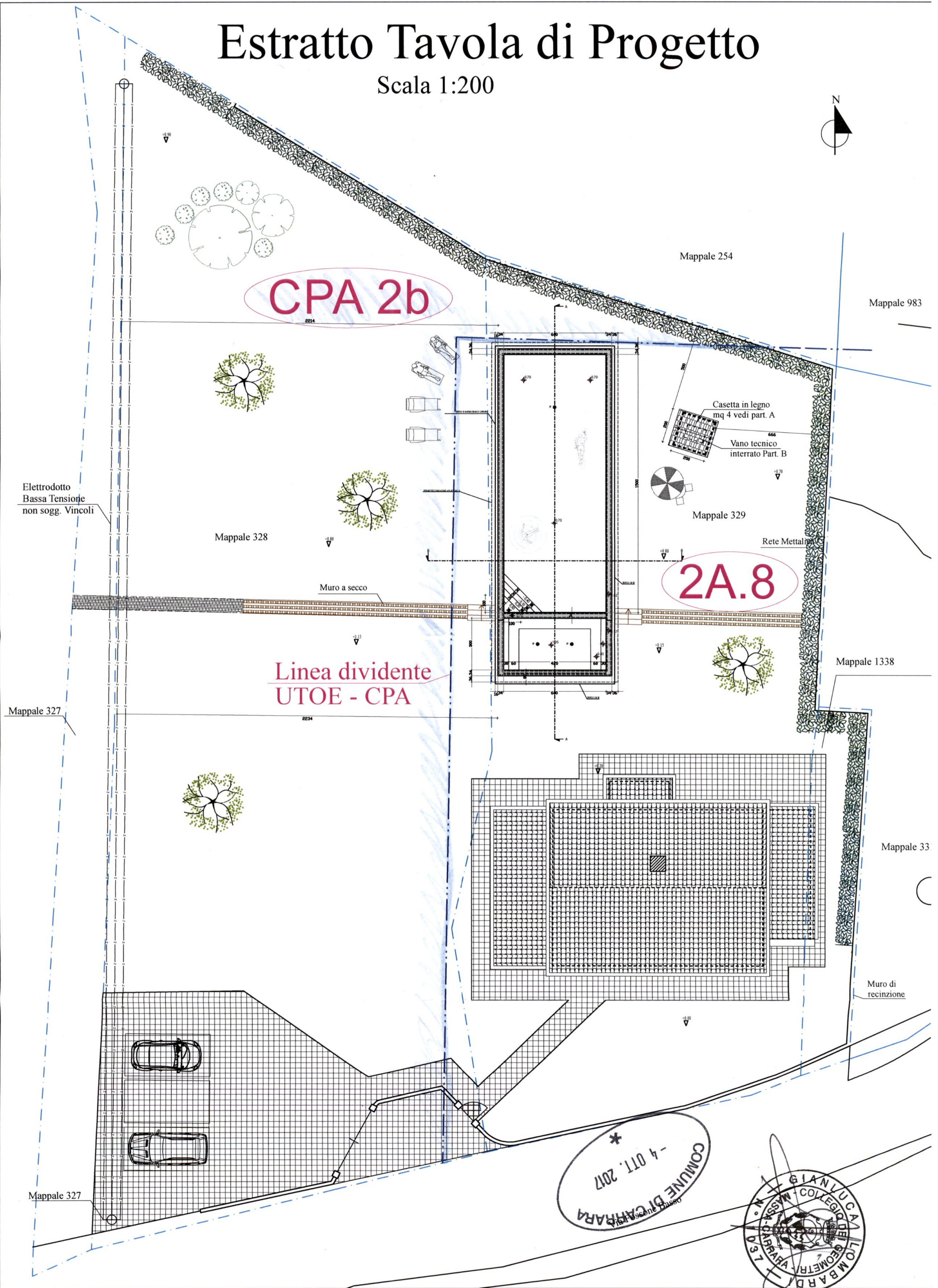
Geom. Gianluca Lombardi



SI allega Estratto A3, Stato di progetto – Perimetro UTOE/CPA

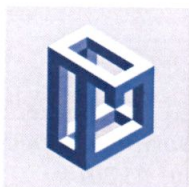
Estratto Tavola di Progetto

Scala 1:200



*
- 4 OTT. 2017
COMUNE DI CARRARA
Via S. Simeone 11/13





geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

RICHIESTA PERMESSO A COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTRO TERRA

COMMITTENTE – RICHIEDENTE:



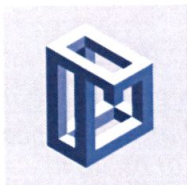
GAMBA BARBARA VIA FOSSONE N. 25 – CARRARA (MS)

FG. 158 – MAPP. 329 – SUB. 1

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto 1: Vista dell'area interessata dall'intervento. La piscina occuperà indicativamente l'area tratteggiata in colore rosso. Vista da Ovest verso Est. Freccia color magenta indica il punto di installazione manufatto in legno.



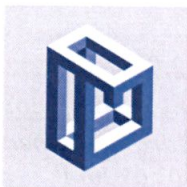


geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

Foto 2: Ulteriore vista dell'area interessata dall'intervento. Da Est verso Ovest. Con frecce di colore rosso è indicato il poggio di terra che sarà in parte trasformato in muro a secco.



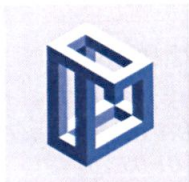


geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P.Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

Foto 3: Ulteriore vista dell'area interessata dall'intervento. Vista centrale. In tratteggio rosso area indicativa occupata dalla futura piscina





geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

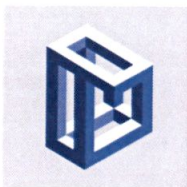
Foto 4: Vista generale dall'alto. Con tratteggio rosso, Area indicativa di installazione della piscina e piccolo manufatto in legno con tratteggio magenta.





Il Tecnico
Geom. Gianluca Lombardi





geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

REGIONE TOSCANA
COMUNE DI CARRARA

**RICHIESTA PERMESSO A COSTRUIRE PER
REALIZZAZIONE DI PISCINA ENTRO TERRA**

COMMITTENTE – RICHIEDENTE:

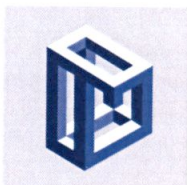
**GAMBA BARBARA VIA FOSSONE BASSO, 25
CARRARA (MS)
FG. 62 – MAPP. 329 – SUB. 1
ESTRATTI CARTOGRAFICI**

1. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE;
2. ESTRATTO R.U.
3. ESTRATTO P.A.I.
4. ESTRATTO ALLUVIONI

Il Tecnico
Geom. Gianluca Lombardi







geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P.Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.:01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO



A2 Edifici e complessi di valore storico architettonico e/o documentario



H3 Verde Privato



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

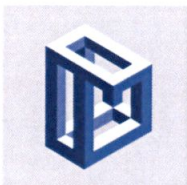
ESTRATTO P.A.I.



I2 - PI2A (B.F. Magra) - Pericolosità idraulica media - aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $200 < Tr \leq 500$ anni

Esternamente alle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative ed infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici rientrano in questa classe di pericolosità le aree di fondovalle per le quali ricorrono queste condizioni:

- a) non vi sono notizie storiche di inondazioni.
- b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda del corso d'acqua più vicino



geom. LOMBARDI Gianluca
Sede legale: Via P. Tacca, 24
Studio Tecnico P.zza Duomo, 11
54033 Carrara (MS)
P.I.: 01065300459

Cell. 392.9968211
e-mail: geomlg@gmail.com
gianluca.lombardi@geopec.it
C.L. Rev. 03 del 01.05.2014

ESTRATTO ALLUVIONI



- P1- pericolosità bassa (alluvioni rare e di estrema intensità)
- P2- pericolosità media (alluvioni poco frequenti)
- P3- pericolosità elevata (alluvioni frequenti)